



Bilancio sociale

Incontra

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2025



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale Incontra si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed

esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Incontra è una cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, attività culturali con finalità educativa, attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti e attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori servizi di alloggio e ristorazione, attività professionali scientifiche e tecniche e servizi alla persona.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Incontra
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B)
Codice Fiscale/P. Iva	01368180228
Sede Legale	Piazza Cesare Battisti 69, Sella Giudicarie - Breguzzo
Altre Sedi	Via Roma 9, Tione di Trento Piazzale della Gioventù 1, Pinzolo Via Priori 14, Andalo Via dell'Asilo 1, Spormaggiore Località Giardini, Tione di Trento Via Trento 13 A/B, Tione di Trento Via Sant'Andrea 7, Storo Frazione Larido 4, Bleggio Superiore Viale Dante 14, Tione di Trento Piazza Cesare Battisti 69, Sella Giudicarie - Breguzzo

Nello specifico la cooperativa gestisce:

1. Area Minori

L'area dedicata ai minori si concentra sul supporto educativo e sulla gestione delle relazioni familiari e sociali:

- Centri Socio Educativi Territoriali: Sostegno scolastico e percorsi di consapevolezza di sé per favorire l'inclusione nel contesto di vita.
- Centri di Aggregazione Territoriale: Luoghi di accoglienza e socializzazione per minori e giovani adulti, volti a rafforzare competenze e relazioni tra pari.
- Intervento Educativo Domiciliare: Supporto diretto nel nucleo familiare per promuovere il benessere del minore e le capacità genitoriali.
- Spazio Neutro: Ambiente protetto per l'incontro tra genitori e figli in contesti di alta conflittualità familiare.
- Abitare Accompagnato per Minori: Percorsi di autonomia per giovani (18-25 anni) in uscita da strutture protette, con supporto alla ricerca lavorativa.

2. Area Disabilità

Una vasta gamma di servizi volti all'integrazione scolastica, sociale e lavorativa:

- Inclusione Scolastica: Interventi educativi qualificati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) in collaborazione con i docenti.
- Intervento Educativo Domiciliare: Operatività diretta nell'ambiente di vita per facilitare l'adattamento e lo sviluppo di competenze.
- Ability Lab: Laboratorio esperienziale per il potenziamento di capacità specifiche attraverso il gioco e il benessere.
- Progetti di Inclusione Sociale: Esperienze di integrazione presso scuole, negozi e fabbriche per persone con residue competenze di autonomia.
- Comunità Integrata: Servizio residenziale (anche temporaneo o di sollievo) per adulti impossibilitati a vivere al proprio domicilio.
- Abitare Accompagnato: Percorso a fasi (quotidianità e co-abitazione) per il raggiungimento dell'autonomia residenziale monitorata.
- Percorsi per l'Inclusione: Interventi socio-riabilitativi e progetti individualizzati per costruire legami con il territorio.
- Progetto "L'Altra Pausa": Valorizzazione delle competenze lavorative attraverso la gestione di bar, catering e distribuzione merende.

3. Area Adulti e Salute Mentale

Focus sulla riabilitazione e l'inserimento lavorativo di soggetti vulnerabili:

- Comunità Socio-Riabilitativa (Tione): Servizio residenziale e diurno per persone con problematiche psichiatriche o dipendenze.
- La Bottega dei Mestieri: Laboratorio per l'acquisizione di prerequisiti lavorativi, cura delle relazioni e contrasto alla dispersione scolastica.
- Sistema dei Tirocini: Gestione di tirocini di Inclusione Sociale (osservazione tutorata), Orientativi/Formativi (competenze tecniche in azienda) e progetti FSE per fasce deboli.

- Servizio SAL: Intervento integrato per la Salute Mentale nelle aree Socialità, Abitare e Lavoro per i residenti di Alto Garda-Ledro e Giudicarie.

4. Centro Mete

Il centro si articola in quattro ambiti specialistici:

- **Formazione e Consulenza:** Corsi per interni/esterni e gestione di Sportelli Psicologici (individuali accreditati APSS, scolastici per supporto a studenti/docenti, e presso le APSP per ospiti e operatori). Include proposte formative su genitorialità e stress.
- **Animazione:** Gestione di animazioni estive (6-13 anni), animazione di comunità per il senso di appartenenza e attività presso le APSP.
- **Educazione:** Orientamento scolastico, supporto compiti, educazione ambientale, degli adulti (digitale, lettura, pari opportunità) e cooperativistica. Gestisce progetti di cittadinanza attiva come Opportunity catchers e Ci sto? Affare fatica.
- **Lavoro:** Formazione per apprendisti, sportelli di orientamento al lavoro (per utenti e aziende) e percorsi di avvio al lavoro per soggetti fragili.

Guardando al ramo B dell'attività:

- **INCONTRA B:** supporta giovani e adulti vulnerabili nell'ingresso nel mondo del lavoro, collaborando con aziende e associazioni, che operano nei settori della ristorazione, del turismo, dell'organizzazione eventi e produttivo.
- **Case per ferie** Gestiamo cinque case per ferie, situate in diverse vallate del Trentino, per offrire un'accoglienza calorosa in località turistiche suggestive e immerse nella natura.
- **Casa Brione** si trova nell'omonima frazione di Borgo Chiese, Casa CIF e Casa Dal Trozzo sono in Val di Sella (Borgo Valsugana), Casa Don Santo Amistadi è ubicata a Sella Giudicarie e Casa Magnola a Segonzano. Le case accolgono associazioni culturali, sportive e di assistenza, gruppi parrocchiali, famiglie, amici, oltre a stage formativi e collaborazioni con Istituti Scolastici.
- **L'altro bar di Verdesina** L'Altro Bar, inaugurato a giugno 2024 nel comune di Porte di Rendena, nella frazione di Verdesina, è stato creato da noi con l'intento di dare vita a un luogo inclusivo e accogliente per la comunità, grazie alla concessione gratuita decisa dall'Amministrazione municipale. Esso non rappresenta solo un punto di ristoro, ma un centro di incontro dove promuoviamo sostenibilità, inclusione e valorizzazione del territorio.
- **Caffetteria Incontra di Tione** La Caffetteria Incontra, situata a Tione di Trento in via Trento, è un luogo accogliente e inclusivo dove promuoviamo l'integrazione sociale e lavorativa. In questo spazio le persone con disabilità possono sviluppare competenze lavorative, interagire e integrarsi con la comunità locale.
- **Progetti di inserimento lavorativo** Con Incontra B ci siamo specializzati nell'accompagnamento e nell'inserimento nel mondo del lavoro di giovani e adulti vulnerabili delle Valli Giudicarie.

- Gestione CT Olmi.
- Centro Teatro OLMI di Trento è un punto di incontro privilegiato, dove l'arte incontra le questioni sociali, stimolando conversazioni aperte e costruttive. Gestendo questo spazio, facilitiamo una programmazione ricca di eventi, corsi e incontri, che mantengono vivo il tessuto sociale e culturale del nostro territorio, celebrando la diversità delle espressioni artistiche.
- Servizi alla persona e interventi sociali
- Gestione attività di pubblica utilità "Progettone", attraverso l'impiego di persone disoccupate.
- La Falegnameria di Incontra B Produzioni di manufatti in legno (es arnie, piccoli oggetti d'arredamento).
- Servizi a per la pubblica amministrazione Gestione poli museali Rio caino, attraversamenti pedonali nel periodo scolastico.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi Relativamente ai servizi ai sensi dell'art. 3 comma 2, lett. A) della LR. 24/1998:

- a) organizzazione e la gestione di iniziative, strutture e servizi di accoglienza e supporto, anche psicologico, rivolti a soggetti, soci e non soci, in condizione di vulnerabilità sociale, nei modi ritenuti più idonei per il raggiungimento di tale obiettivo;
- b) erogazione ad enti pubblici e privati e /o privati cittadini di servizi socio assistenziali, socio sanitari, educativi, ricreativi, di animazione, riabilitativi a carattere diurno e residenziale;
- c) gestione di servizi di accoglienza, di animazione e di assistenza delle comunità locali, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale e per una piena e più completa emancipazione ed integrazione sociale;
- d) organizzazione e la gestione di percorsi di assistenza scolastica, attività di supporto alla didattica, assistenza diretta ed accompagnamento di studenti con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.);
- e) attività di animazione, che si realizzano con la promozione e il sostegno di iniziative ludiche, sociali, ricreative, artistiche, sportive e culturali rivolte a minori, adulti e anziani che si trovano in stato di bisogno e ai soggetti svantaggiati, rientranti in un progetto che mira al raggiungimento di un maggior benessere della comunità;
- f) orientamento, inteso come supporto alle scelte formative e lavorative dei minori dei giovani, degli adulti e delle loro famiglie; esso può essere effettuato attraverso servizi specifici anche di natura psicologica;
- g) formazione, che avviene tramite la progettazione, la promozione e la gestione di corsi, di attività di studio e di ricerca rivolto al mondo giovanile, alle loro famiglie e agli adulti in genere, con particolare attenzione alla situazione locale;

- h) promozione di esperienze pre-lavorative attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di attività diverse quale stage e tirocini;
- i) gestione di ogni iniziativa finalizzata alla socializzazione, al recupero, all'assistenza ed al reinserimento sociale a favore di minori, adulti, anziani con disabilità fisica e psichica, con problemi di salute mentale, di dipendenza da sostanze o che si trovino in stato di necessità, di abbandono e di emarginazione;
- j) gestione di interventi di educazione e di assistenza domiciliare, di assistenza alle persone in caso di degenza presso ospedali, case di cura, ecc.;
- k) promozione e gestione dei corsi di formazione intesi a dare ai partecipanti all'iniziativa o all'attività sociale strumenti idonei al reinserimento sociale e alle qualifiche professionali, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo della U.E., degli enti pubblici e privati e/o singoli; erogando borse di studio e/o borse lavoro;
- l) l'assunzione di amministrazione di sostegno nei limiti della normativa vigente;
- m) sensibilizzazione e animazione socio-culturale della comunità locale entro cui opera finalizzata a favorire una sempre più autentica presa di coscienza sui problemi dell'emarginazione sociale e sui mezzi per prevenirla, affrontarla e superarla;
- n) attività di promozione e di stimolo alle istituzioni per un impegno a favore delle persone deboli e svantaggiate per l'affermazione dei loro diritti;
- o) la gestione di appositi laboratori al fine di apprendere attraverso il lavoro sia abilità manuali che i pre-requisiti lavorativi con finalità dirette alla promozione umana e all'integrazione sociale;
- p) erogazione di servizi a privati, imprese e non, ed in particolare ad enti pubblici quali comuni, province e regioni e scuole. La cooperativa potrà partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'erogazione dei servizi stessi;
- q) Svolgimento di servizi specialistici per persone con disabilità o svantaggio, orientamento di primo livello e specialistico e accompagnamento al lavoro;

Nella gestione può essere prevista la somministrazione di cibi e bevande nonché l'attività di trasporto nell'ambito dei servizi gestiti dalla Cooperativa a favore delle persone con disabilità e disagio.

La Cooperativa finalizza le proprie attività all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, operando nei seguenti ambiti:

- a) Produzione e lavorazioni: Gestione di laboratori per conto terzi nei settori industriale, artigianale, commerciale, agricolo e dei servizi;
- b) Servizi generali: Erogazione di servizi a favore di soggetti pubblici e privati;
- c) Ristorazione: Gestione di pubblici esercizi, mense aziendali e ristorazione collettiva (inclusi confezionamento e distribuzione pasti);
- d) Facility management: Gestione di portinerie, centralini, pulizie/manutenzioni;
- e) Comunicazione e IT: Editoria, stampa, servizi pubblicitari e multimediali: produzione di software, sistemi informatici e organizzazione di eventi;

- f) Ambiente e Territorio: Manutenzione edilizia e del verde, ripristino ambientale, attività ortofloro-vivaistiche, agricole e di allevamento;
- g) Turismo: Gestione di strutture per il turismo sociale.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Incontra nasce nel 1992 e viene inizialmente fondata La Cooperativa Incontra, società cooperativa sociale di tipo misto A/B, nasce il 1 maggio 2018 dal percorso di fusione di due storiche Cooperative Sociali operanti in Val Giudicarie: la Cooperativa Il Bucaneve e la Cooperativa L'Ancora.

Il Bucaneve è stata una Cooperativa sociale attiva in Val Giudicarie nel settore socio assistenziale e socio sanitario dal 1987. Ha sempre avuto come obiettivo il perseguimento del benessere delle persone e delle famiglie con disabilità, con problemi di salute mentale e/o con dipendenza da alcol. L'Ancora ha operato in Val Giudicarie e territori limitrofi dal 1992 con iniziative a favore del mondo giovanile e delle loro famiglie, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi e i giovani a crescere bene, supportandoli nei passaggi più difficili della loro vita. Il 2018 pertanto è stato il primo anno di attività della Cooperativa Incontra. Oggi Incontra è una realtà consolidata e riconosciuta dalla propria comunità di riferimento. Numerosi sono i servizi e le proposte che Incontra offre alla propria comunità: servizi di welfare, di animazione culturale e di comunità, di inserimento lavorativo, turismo sociale, svolti sia in regime di convenzione con l'ente pubblico che a domanda pagante.

Le tappe della nostra storia

1987 - Costituzione Cooperativa Il Bucaneve

1992 - Costituzione Cooperativa L'Ancora

2008 - Costituzione Consorzio Impresa Solidale

2018 - Fusione tra Il Bucaneve, L'Ancora e Impresa Solidale, nascita di Incontra scs

2025 - Acquisizione certificazione UNI-PdR 125. Riorganizzazione del Polo Territoriale Area Minori. Contratto di rete con Impronte e Gruppo78 per implementazione ed efficientamento delle funzioni trasversali. Stesura Piano Strategico 2025-2027

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Incontra è un'impresa sociale che allo scopo di trovare risposte ai bisogni del territorio:

- ascolta le persone, le comunità territoriali e i loro bisogni sociali, socio-sanitari ed educativi;
- stimola il tessuto sociale affinché sia attento e si attivi nella risposta alle proprie fragilità;
- accoglie, orienta e accompagna le persone e ne valorizza risorse e potenzialità.

La cooperativa, attraverso le proprie attività, sostiene, in un'ottica di reciprocità, la crescita della comunità e dà valore alla creatività e al protagonismo di tutti coloro che

sono interessati a collaborare per il bene comune. La cooperativa opera prevalentemente nel territorio delle Giudicarie.

La cooperativa Incontra anima la comunità territoriale e lavora affinché si attrezzino sempre più per far fronte alle difficoltà e alle fragilità delle persone che ne fanno parte.

Per questo promuove una responsabilità condivisa e diffusa, interagisce con le istituzioni e gli enti vicini a chi vive situazioni di difficoltà, favorisce la partecipazione delle persone alla vita sociale delle comunità di appartenenza e cerca di stimolarne il dinamismo e le potenzialità.

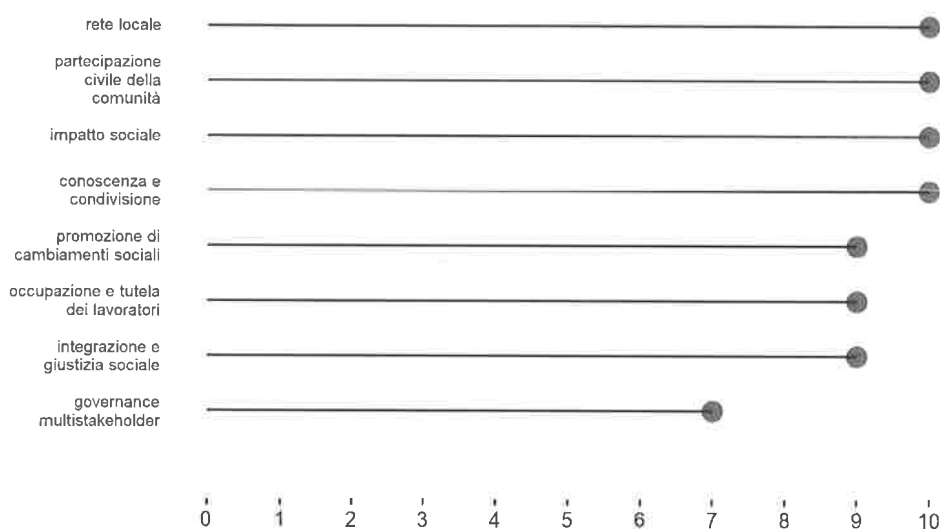
Aiuta il territorio a trovare risposte adeguate ai suoi bisogni, mettendo a disposizione la professionalità, la competenza e la passione di lavoratori e collaboratori.

Muovendo da una visione globale della persona, al di là delle sue difficoltà o fragilità, si propone di valorizzare ogni singola risorsa delle persone stesse, dei loro familiari e parenti, dei vicini e dei comuni cittadini.

Lavora inoltre per promuovere condizioni che garantiscano a tutti piena dignità personale e sociale.

Per raggiungere tali obiettivi la cooperativa è fortemente orientata all'innovazione, così da essere sempre in grado di recepire gli stimoli provenienti dal contesto territoriale di riferimento e, nello stesso tempo, di anticipare future esigenze.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- Garantire equilibrio economico e finanziario con puntuale controllo di gestione.
- Promuovere una maggiore integrazione tra aree e servizi della cooperativa.
- Creare e mantenere alleanze con le altre organizzazioni del terzo settore, con i servizi pubblici, con la comunità.
- Costante attenzione alle risorse umane (modalità di selezione - proposte di formazione- valutazione - chiara definizione ruoli e competenze).
- Migliorare la comunicazione interne ed esterna
- Riorganizzazione di alcune funzioni strategiche: responsabile risorse umane, responsabile qualità, responsabile sicurezza, responsabile comunicazione,

responsabile sviluppo di comunità, supporto ufficio amministrativo per rendicontazione, responsabile Incontra B.

- Cura dei soci, dei volontari e delle famiglie.
- Prevenzione disagio giovanile e contrasto dispersione scolastica attraverso lo sviluppo del nuovo servizio territoriale per minori.
- Riorganizzazione del centro METE.
- Investimento sulle sedi di Larido e della Comunità Socio-Riabilitativa di Tione per consentire nel tempo un'adeguata sostenibilità dei servizi.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

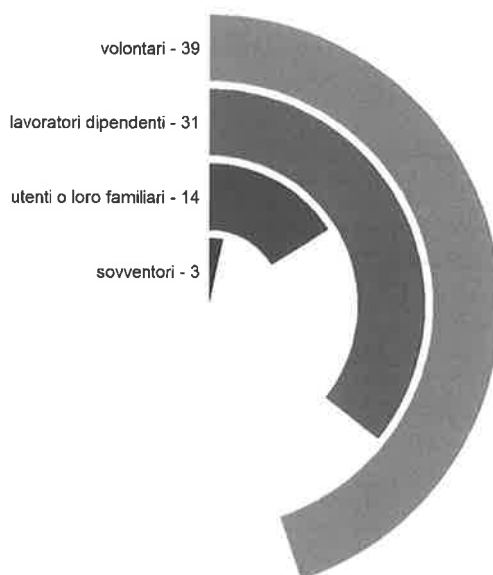
Governare La Cooperativa

Soci	87
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	30%
Membri del Consiglio di Amministrazione	9
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	7

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 87 soci e durante l'anno si è registrata l'uscita di 6 soci.

Incontra si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 28.97% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 14 utenti o loro famigliari.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Incontra ha una base sociale che vede la presenza di tutte le tipologie di soci previsti dalla legge 381, con una prevalenza dei soci lavoratori.

Non esistono particolari regole di ammissione o esclusione se non quelle previste dallo statuto, così come non vi sono diversificazioni nelle quote associative previste per le diverse tipologie di soci.

Nel 2025 Incontra ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 30%, di cui il 10% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 23%).

Incontra è governata da un Consiglio di Amministrazione attualmente composto da 9 persone, eletto in data 27/05/2024 con una rappresentanza adeguata di tutte le componenti societarie, lavoratori, volontari e famiglie.

Il Consiglio è di nomina assembleare, mentre Presidente e Vicepresidente sono nominati all'interno dello stesso. La durata del mandato è di tre anni. Gli amministratori sono rieleggibili.

L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci purchè la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

A norma dell'art. 2365 comma secondo del Codice Civile è attribuita al C.d.A. la competenza all'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

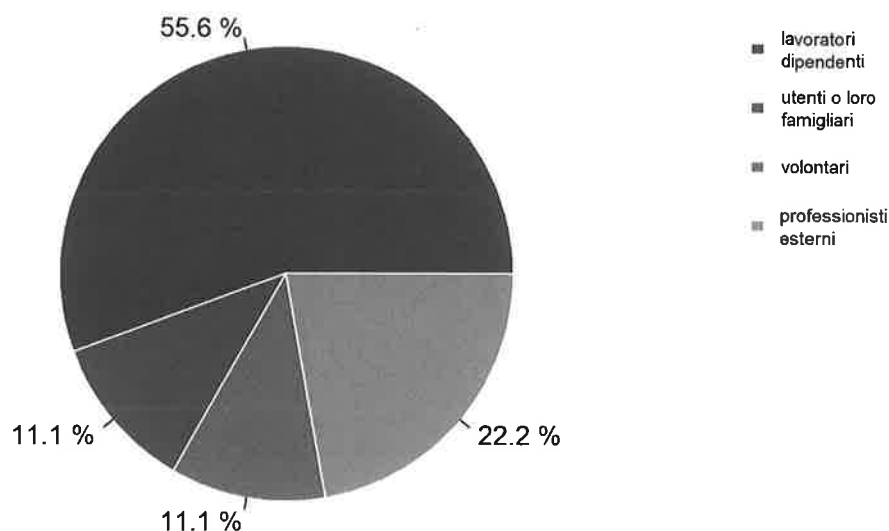
Il C.d.A. può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del Codice Civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Almeno ogni novanta giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Comitato di controllo sulla gestione sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Nell'anno il CdA si è riunito 7 volte con un tasso medio di partecipazione dell'88.89%.

Nome e Cognome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Monia Bonenti	Presidente	27/05/2024	3 anni
Mariano Failoni	Amm.re Delegato	27/05/2024	3 anni
Andrea Rizonelli	Amministratore	27/05/2024	3 anni
Maura Luzzani	Amministratore	27/05/2024	3 anni
Mariagrazia Scaglia	Vicepresidente	27/05/2024	3 anni
Michele Tavernini	Presidente Comitato di controllo	27/05/2024	3 anni
Claudio Bertoni	Membro Comitato di controllo	27/05/2024	3 anni
Elisa Gargioni	Amministratore	27/05/2024	3 anni
Elena Simoni	Amministratore	27/05/2024	3 anni

Composizione del CdA

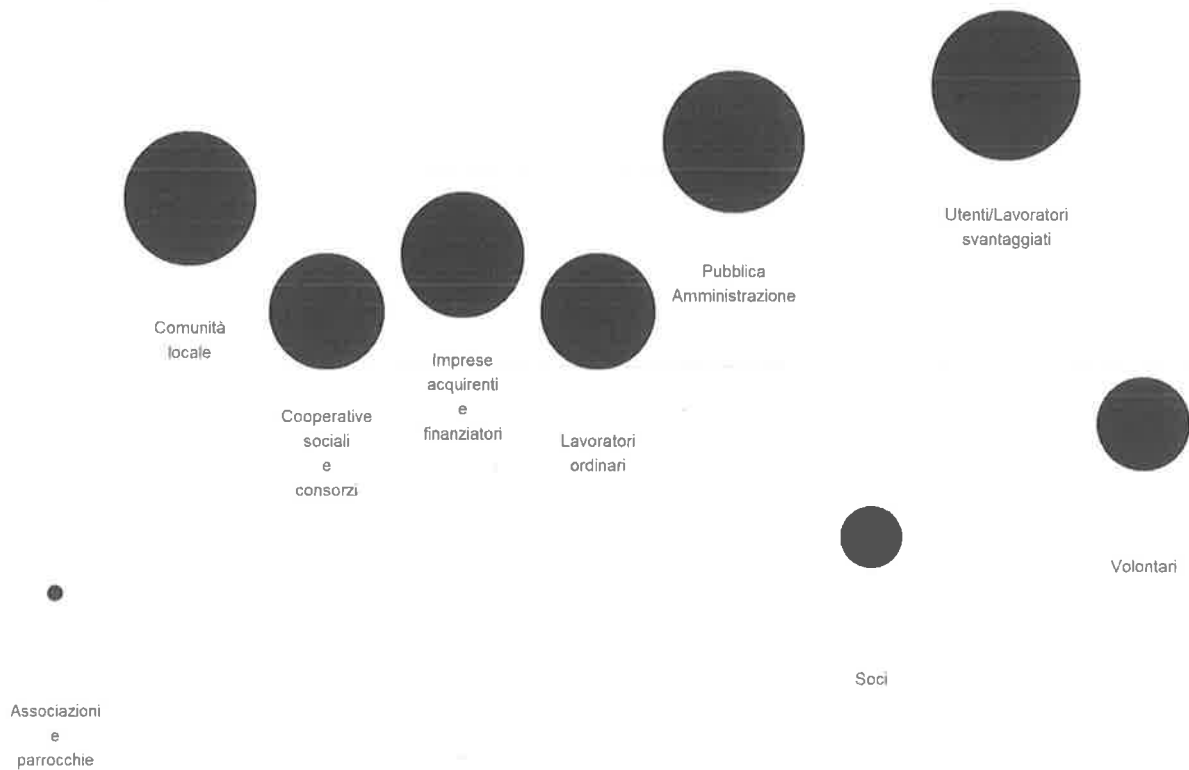


La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo ove il 55.6% è rappresentato da donne.

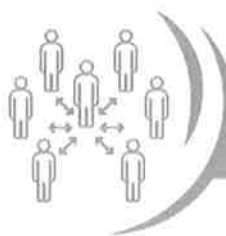
La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 6.000 Euro per i revisori contabili e 5.000 Euro per il presidente. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. Incontra rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. La cooperativa non ha invece ancora investito in procedure e dispositivi per il coinvolgimento di altri portatori d'interesse.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Incontra.

Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	183
Lavoratori svantaggiati	25
Collaboratori	126
Professionisti	46
Volontari	37

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La cooperativa Incontra, sul piano organizzativo è articolata in 5 aree di servizi rivolti all'utenza e due aree di Servizi generali che comprendono l'area amministrativa e servizi trasversali di supporto al funzionamento dell'intera organizzazione (a comunicazione, lo sviluppo di comunità, qualità/accreditamento/ servizi di compliance, risorse umane e funzione psicologica).

Nello specifico le 5 aree di gestione dei servizi sono:

- Area Minori
- Area Disabilità
- Area Adulti
- Centro Area Mete
- Incontra B.

Tutte le aree sono presidiate dal Direttore che ha la responsabilità generale del buon andamento dell'Azienda. Il Direttore si avvale nella sua azione del supporto del Comitato di Direzione composto dai Responsabili di Area.

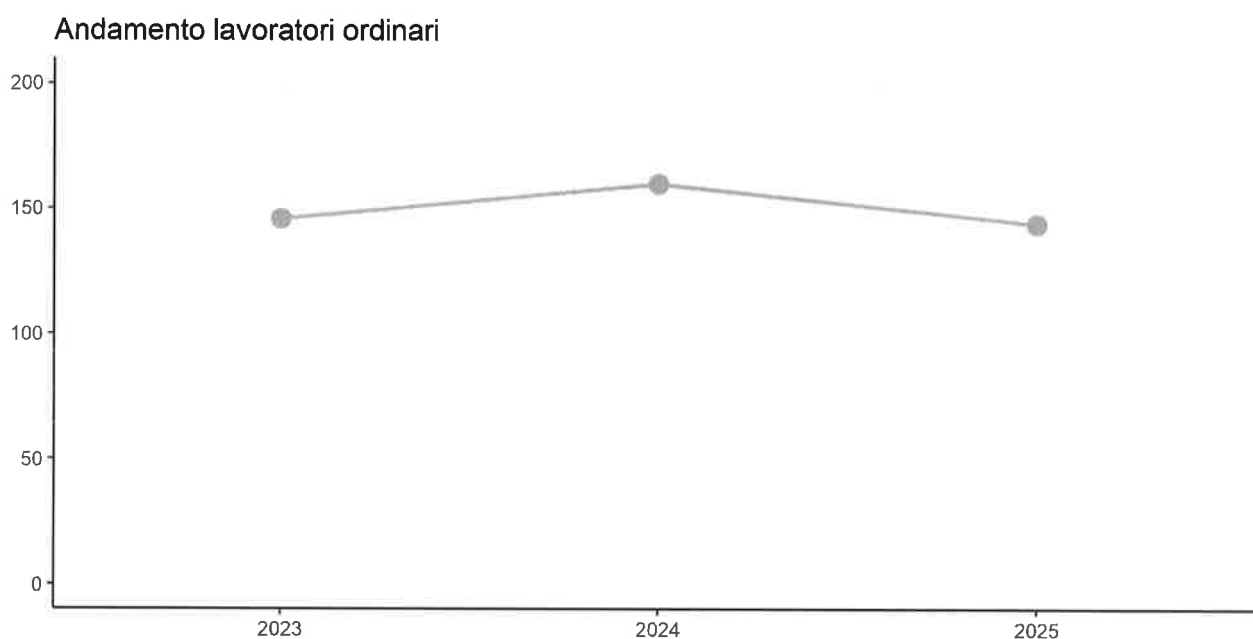
Ciascuna area, articolata in servizi operativi, è presidiata da un Responsabile di Area. I servizi fanno invece riferimento sul piano organizzativo e delle responsabilità ai Responsabili di Servizio.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 144, di cui il 74.31% a tempo indeterminato e il 25.69% a

tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 48 dipendenti rispetto all'uscita di 39 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 5 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

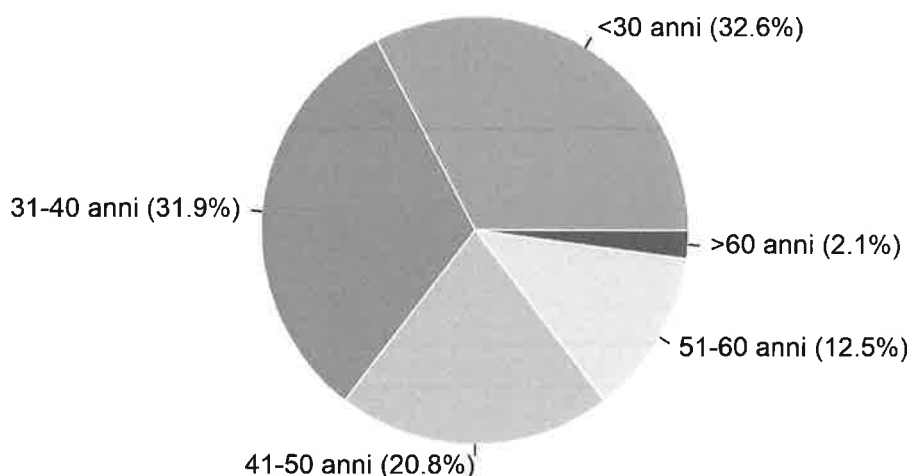
Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 183 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 115.15 unità.



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'88.89%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 32.64%, contro una percentuale del 14.58% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



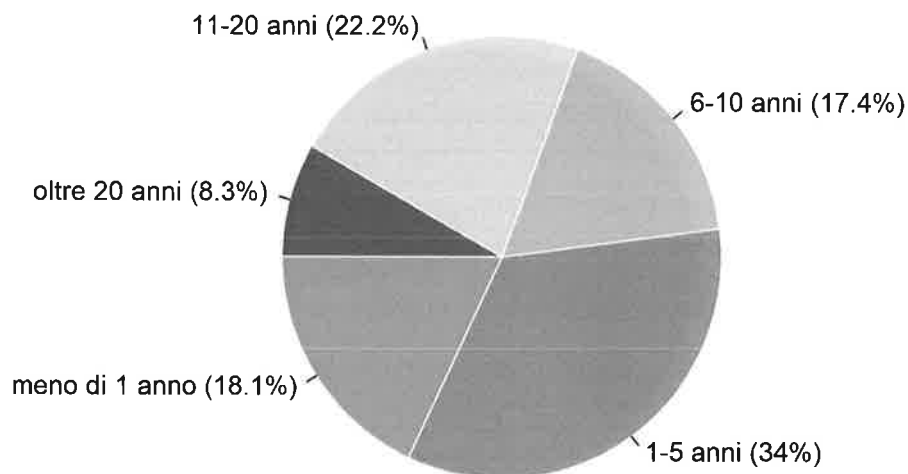
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 67% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 9% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 12 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 53 lavoratori diplomati e 79 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 44 educatori con titolo, 41 altri educatori, 18 coordinatori, 13 operai semplici, 8 OSS, 7 impiegati, 6 responsabili, 1 direttore e 6 lavoratori con altro ruolo. L'82.64% dei lavoratori si occupa quindi della parte A dell'attività, vale a dire dell'assistenza socio-sanitaria, mentre il 6.94% si occupa dell'inserimento lavorativo; vi sono anche attività trasversali che vedono la presenza di 1 dipendente che si occupa di entrambi i rami dell'attività svolta dalla cooperativa sociale Incontra e si conta infine la presenza di 14 lavoratori che operano presso l'amministrazione centrale dell'organizzazione.

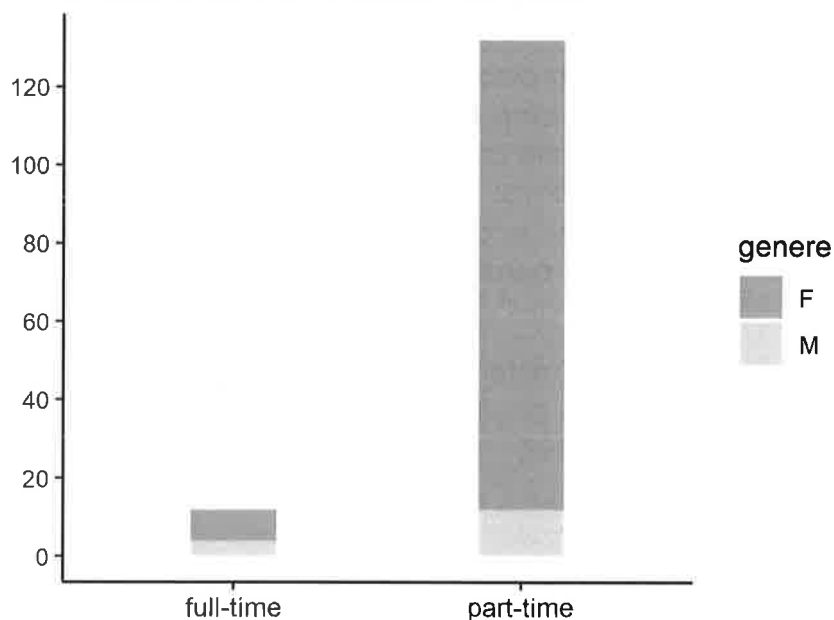
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 47.92% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 12 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, l'8.33% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 132 lavoratori con una posizione a part-time. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 95% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 16% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale

applica ai propri lavoratori sia il contratto collettivo delle cooperative sociali che il progettone.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	38.777 €	52.882 €
Coordinatore/responsabile/professionista	24.353 €	35.280 €
Lavoratore qualificato/specializzato	21.889 €	28.422 €
Lavoratore generico	20.681 €	25.171 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa, microcredito, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Incontra prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

Incontra investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 3.734,7 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 20% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate.

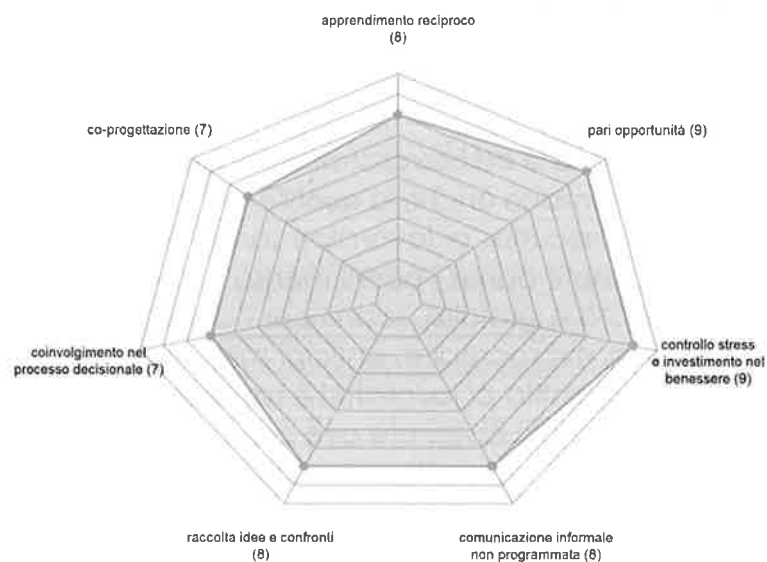
La Formazione

Ore di formazione	3.734,7
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	19%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	65%
Partecipanti a formazione orizzontale promossa attraverso la creazione di gruppi formalizzati di riflessione	4%
Partecipanti a formazione peer-to-peer	11%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Incontra investe in

pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane

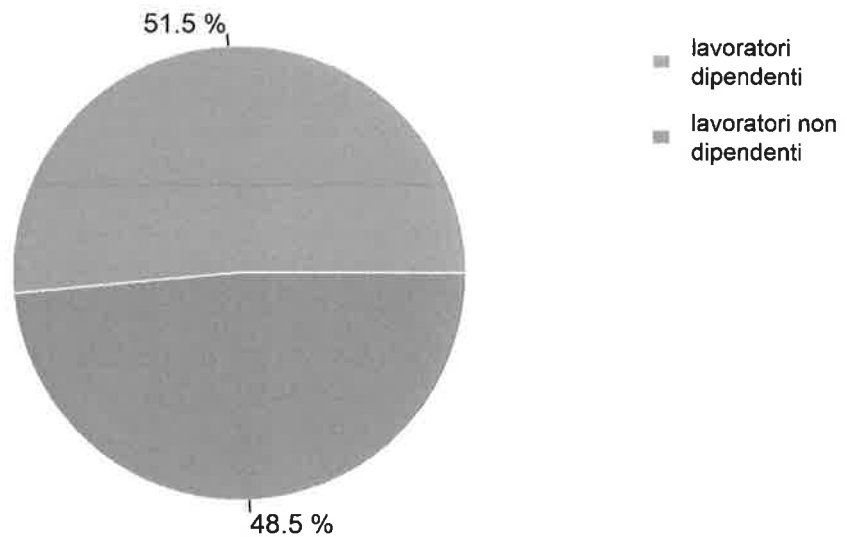


La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Incontra ha fatto ricorso a 126 collaboratori e 46 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 51.55%. La cooperativa ha fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili e ha registrato quindi una discreta ma non elevata incidenza dell'occupazione stabile sul totale.

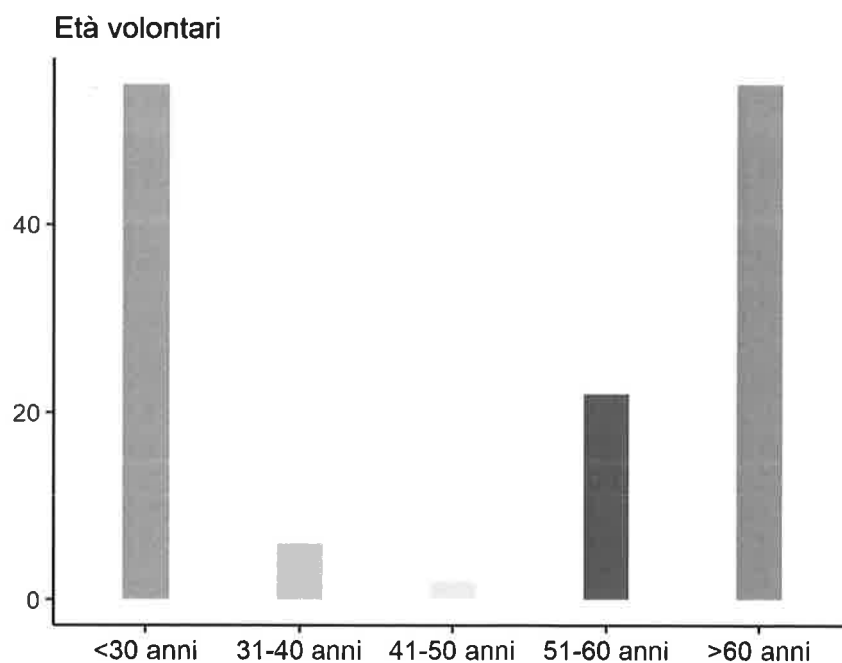
Peso lavoro dipendente sul totale



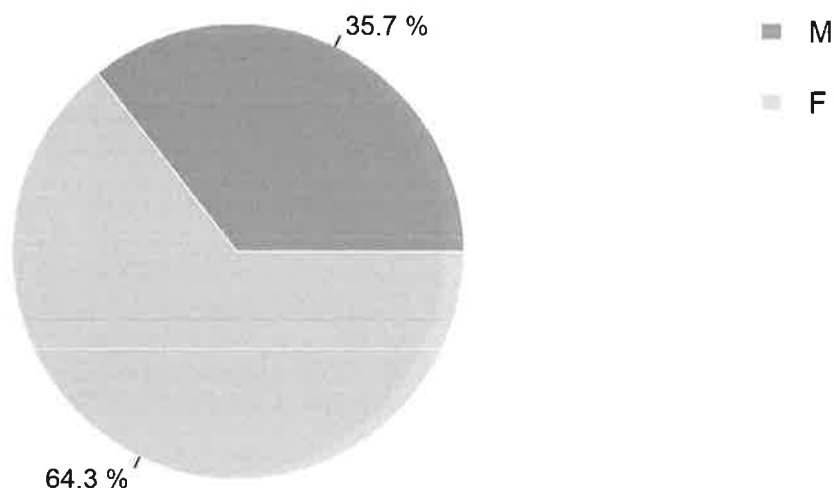
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2025 la cooperativa ha ospitato 23 tirocini e 12 ragazzi in alternanza scuola lavoro.

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 37 volontari soci.



Genere volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2025 la cooperativa ha beneficiato di 8.380 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (69% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (1%) e partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (30%).

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Incontra investe sulla loro crescita, poiché prevede per i volontari una formazione formalizzata e periodica.

Da un punto di vista pratico, si cerca di riconoscere l'attività svolta erogando ai volontari alcuni benefit, come: sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

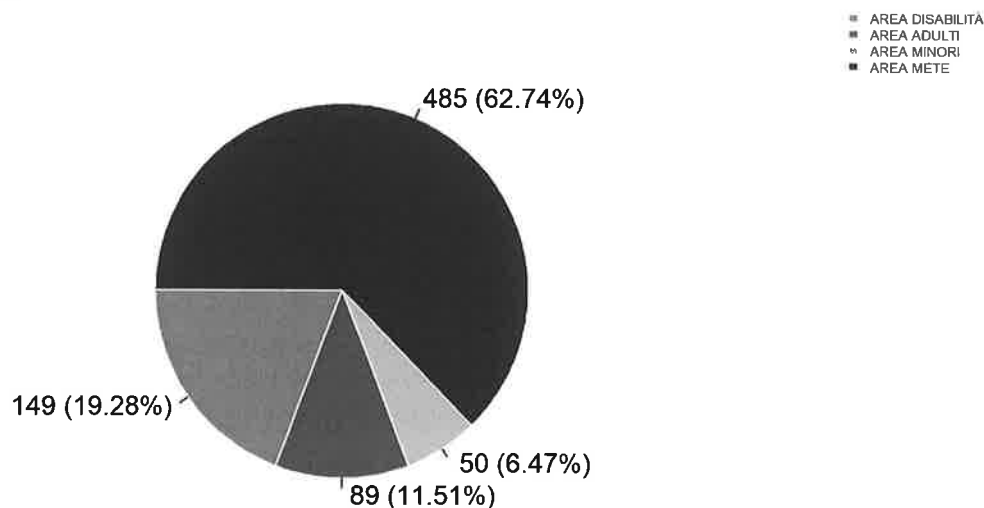


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro dell'agire è duplice: quella di produzione di servizi e quella di inserimento lavorativo e delle due aree di operatività verrà data esplicita illustrazione, cercando comunque di leggere anche all'integrazione tra le due aree.

Partendo dalla lettura dei servizi e con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 366 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 430.

Utenti presi in carico

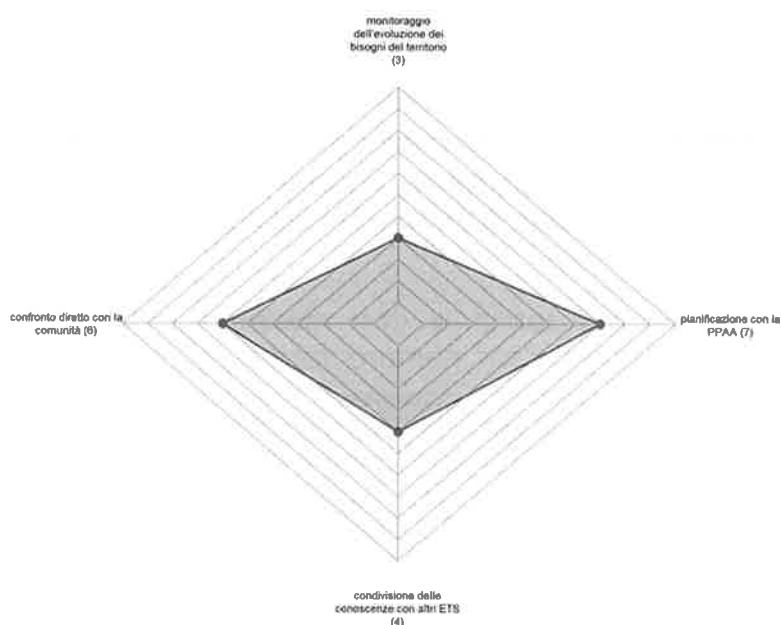


In termini di impatto sul territorio, tutti i beneficiari dei servizi risiedono nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee– rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: Sistema ISO- 9001/2015, Family Audit Executive, Family in Trentino e UNI-PdR 125/2022.

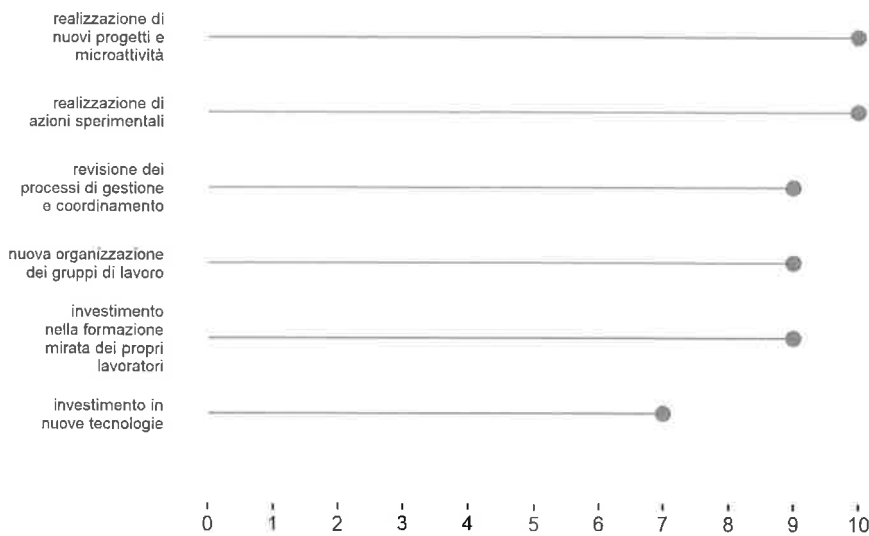
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



Incontra punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2023/2025 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

Innovazione



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. L'innovazione introdotta in cooperativa nel corso del 2025 è rendicontata nel dettaglio nel racconto sociale 2026 presentato all'assemblea dei Soci e pubblicato sul sito. Di seguito una sintesi delle attività realizzate in ogni area.

Area minori:

- potenziamento del centro di aggregazione giovanile "Altopiano 2.0";
 - progetto "donne al centro" e progetto "i confini della casa". Area adulti;
 - gruppo di automutuoaiuto rivolto ai familiari di persone con disagio psichico;
 - sartoria creativa e attività in collaborazione con un maneggio locale. Area disabilità:
 - progetto scrittura, progetto "catechesi" e progetto "autismo, lavoro e inclusione".
- Area METE:
- progetto "La coccola", bando "Educare insieme", formazione trasversale apprendisti. Incontra B:
 - "l'altro bar" e Caffetteria, gestione coordinata delle Case per Ferie.

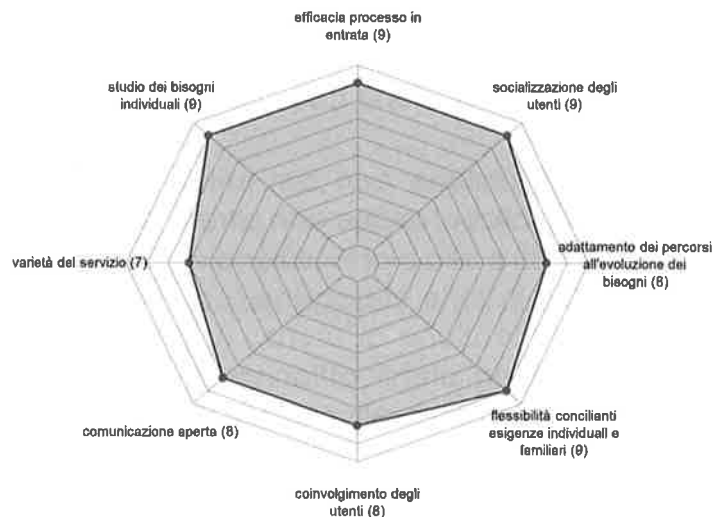
Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio di prerequisiti al lavoro, ecc. e collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti.

Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2025

Nr. utenti in formazione	23
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi)	5
Nr. utenti beneficiari di borsa lavoro	5
Nr. utenti beneficiari di tirocinio	7
Nr. borse/tirocini portati a conclusione	7
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	1

Incontra ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Incontra assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, come atto volontario e di attenzione ai percorsi intrapresi dagli utenti, con obiettivi anche di intervento e miglioramento futuri. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2025 è del 100%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

AREA DISABILITÀ

L'Area Disabilità propone 6 diverse tipologie di servizio:

- L'abitare accompagnato: il progetto sperimentale Etika e Futuretika
- La Comunità Integrata di Larido
- Centri Diurni disabilità
- Intervento educativo domiciliare per disabili
- Il tirocinio di inclusione sociale in azienda
- Il servizio di assistenza scolastica

In tutti i casi, ad esclusione del servizio di assistenza scolastica, l'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede la partecipazione dell'utente, della famiglia e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti.

L'abitare accompagnato favorisce la permanenza nel proprio domicilio di persone che necessitano di un supporto nella gestione della vita quotidiana.

La **Comunità Integrata di Larido** è un servizio residenziale a forte valenza assistenziale aperto 365 giorni h 24. Accoglie persone con disabilità con limitazioni dell'autonomia, delle funzioni elementari che necessitano di interventi assistenziali specifici. Il Servizio collabora strettamente con i centri di accoglienza diurni della Cooperativa e delle altre realtà del territorio. Sono proposte attività connesse alla gestione della quotidianità volte al mantenimento delle capacità cognitive, alla promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, con l'obiettivo di garantire il benessere delle persone accolte. La sede è a Bleggio Superiore (TN), Frazione Larido n. 4.

Centri Diurni disabilità si esplica in percorsi che mirano al benessere delle persone con disabilità, secondo un approccio personalizzato. Il Servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 ed accoglie persone con disabilità di età compresa tra i 16 anni e i 70 anni: l'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede la partecipazione dell'utente, della famiglia e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti.

Il servizio favorisce lo sviluppo di relazioni e legami sociali a forte connotazione inclusiva in collaborazione con le risorse del territorio con l'obiettivo è costruire servizi ed opportunità aperte e in connessione con ambiti esterni alla disabilità.

Le sedi sono a Storo (TN) – Via Sant'Andrea n. 7 e Bleggio Superiore (TN)- Frazione Larido n. 4 a Tione di Trento (TN).

Interventi educativi domiciliari è un servizio rivolto a persone con disabilità, in condizioni di fragilità personali, relazionali o sociali o persone in uscita dal nucleo familiare o da contesti protetti, che necessitano di un sostegno all'abitare e un supporto alla gestione delle attività quotidiane. L'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede la partecipazione dell'utente, della famiglia, della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. Il servizio si svolge o presso il domicilio della persona interessata o nei luoghi della comunità di vita della stessa (es supermercato, biblioteca,..).

Il **tirocinio di inclusione sociale in azienda** è un'esperienza lavorativa e formativa temporanea e protetta, che consente la sperimentazione di un'attività produttiva o professionale in un ambiente lavorativo normalizzante. Il tirocinio si svolge presso aziende convenzionate.

L'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale in seguito a un processo di valutazione che vede la partecipazione dell'utente e dei familiari e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti.

Il **servizio di assistenza scolastica**, svolto in collaborazione con gli Istituti Comprensivi, i Centri di Formazione Professionale e l'Istituto d'Istruzione della Comunità delle Giudicarie è attivo per favorire l'inclusione scolastica di alunni con disabilità o disagio sociale, attraverso la gestione di assistenti educatori qualificati che operano all'interno delle stesse scuole.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	comprende servizi residenziali, diurni, domiciliari e di contesto
Beneficiari totali	149
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	181
Ore di lavoro dedicate	51.950
Volontari dedicati al servizio	42
Entrate dal servizio	2.277.152 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità.

AREA ADULTI

L'Area Adulti propone 3 diverse tipologie di servizio:

- Comunità socio riabilitativa di Tione di Trento
- La Bottega dei Mestieri
- Servizio Sal – Socialità Abitazione Lavoro
- Comunità socio riabilitativa di Tione di Trento

Comunità socio riabilitativa di Tione di Trento si esplica in due diverse forme di accoglienza, entrambi afferenti all'area dell'integrazione socio sanitaria: un servizio residenziale ed un servizio diurno. Entrambi i servizi accolgono persone adulte con problematiche psichiatriche, di dipendenza e di emarginazione sociale. L'accesso al servizio socio riabilitativo, sia residenziale che semiresidenziale, avviene su segnalazione dei Servizi Socio Sanitari (Servizio Sociale, Servizio di Salute Mentale o Servizio per le Dipendenze).

Obiettivo del servizio è di promuovere il miglioramento della qualità di vita delle persone accolte e delle loro famiglie e di favorirne la partecipazione sociale, attraverso un percorso di riabilitazione personalizzato. A la fine il Servizio si interfaccia con le Istituzioni del territorio, per creare reti e collaborazione e per stimolarle a trovare risposte ai bisogni delle persone e delle famiglie con disagio.

Nel servizio possono essere accolte persone residenti in tutta la Provincia di Trento. Il servizio ha sede a TIONE DI TRENTO – Via Trento n. 13

La Bottega dei Mestieri si esplica in due diverse articolazioni: Centro di accoglienza e di socializzazione per adulti e Laboratorio per i prerequisiti lavorativi. Il Servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00. La Bottega dei Mestieri può accogliere giovani ed adulti da 16 a 65 anni, nello specifico: persone in situazione di svantaggio ed emarginazione di età inferiore ai 65 anni, che non presentano ancora i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro, ma che hanno sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che necessitano di accompagnamento e preparazione prima di poter accedere agli interventi di politica del lavoro e/o nel mercato del lavoro.

Adulti in situazione di disagio psichico e/o con difficoltà di integrazione sociale e con ridotte autonomie, che necessitano di un adeguato supporto per far fronte alle attività della vita quotidiana e di spazi protetti in cui creare relazioni e svolgere attività individuali o di gruppo al fine di rafforzare la loro permanenza a domicilio.

Il Servizio ha una duplice finalità: luogo per l'acquisizione ed il consolidamento delle autonomie personali (percorso A) e luogo in cui apprendere o potenziare i prerequisiti necessari per l'accesso al mondo del lavoro. (percorso B) Data la duplice natura del servizio, sono strutturati percorsi ed esperienze diverse finalizzate ad accompagnare e supportare le persone nell'acquisizione delle competenze e delle abilità previste dal progetto individualizzato di ciascuno.

Alla Bottega dei Mestieri è previsto inoltre l'accesso di giovani con progetti di alternanza scuola lavoro/ sospensione scolastica, regolato dalla Convenzione stipulata con il Servizio sociale delle Giudicarie e gli Istituti Professionali Enaip ed Upt. Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00.

Le attività proposte dalla Bottega dei Mestieri sono le seguenti:

- Attività occupazionali: assemblaggio conto terzi, falegnameria, verde
- Attività educative: laboratori sulle autonomie personali e cura del sé, sullo sviluppo di abilità sociali e competenze relazionali, sui diritti-doveri di cittadinanza.
- Attività benessere fisico: palestra, passeggiate in montagna.
- Attività di inclusione sociale: partecipazione agli eventi organizzati dalla comunità, organizzazione all'interno della struttura di eventi rivolti alla comunità.
- Tirocini lavorativi a termine del percorso educativo/riabilitativo

L'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale in seguito a un processo di valutazione che vede la partecipazione dell'utente e dei familiari e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. L'accesso ai progetti di alternanza scuola lavoro in convenzione con i Centri di Formazione Professionale e con la Comunità di Valle avviene su segnalazione del referente degli alunni con bisogni educativi speciali del Centro di Formazione Professionale interessato. La sede è a Tione di Trento (TN), Località Giardini

Servizio Sal – Socialità Abitazione Lavoro

Dal mese di giugno 2022 Incontra gestisce, attraverso il Contratto di Rete con le cooperative sociali Arcobaleno e Gruppo 78 ed in accordo con l'Azienda Provinciale Servizi Sanitari, il Servizio Integrato per la salute mentale SAL – nelle tre macro aree della Socialità, dell'Abitare, e del Lavoro – nell'ambito territoriale Alto Garda Ledro e Giudicarie.

L'ambito Abitare in particolare si caratterizza per la gestione dei seguenti servizi residenziali e semiresidenziali:

- Comunità Terapeutico-riabilitativa "Villa Ischia" - Riva del Garda – di competenza della Cooperativa Arcobaleno s.c.s
- Centro Diurno Psichiatrico - Tione di Trento di competenza di Incontra s.c.s
- due Unità Abitative Supportate (UAS) - Riva del Garda di competenza della Cooperativa Arcobaleno s.c.s
- un appartamento in località Polin - Tione di Trento di competenza di Incontra s.c.s

Le due Cooperative Incontra e Arcobaleno sono inoltre responsabili nei territori di propria competenza della gestione dei progetti relativi all'ambito socialità e all'ambito lavoro. La Cooperativa Gruppo 78 garantisce una supervisione metodologica per l'implementazione del nuovo.

Il Centro Diurno di Tione fornisce un servizio di ospitalità a persone con problemi psichici che hanno bisogno di sperimentare e di riapprendere, in un luogo protetto, abilità nelle relazioni interpersonali, nella gestione della quotidianità e nella cura di sé. L'equipe lavora in collaborazione con le persone prese in carico e la famiglia, in sinergia con agenzie esterne, con altri servizi dell'UO ed in particolare con il CSM di Tione, al quale è funzionalmente collegato. I percorsi, parte del Programma di Cura, prevedono la partecipazione a una parte o tutte le attività della quotidianità del Centro Diurno e/o ad attività sul territorio promosse e gestite da associazioni di volontariato e di avviamento/inserimento formativo o lavorativo.

Il CD di Tione è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,00. All'interno del centro si svolgono attività a valenza terapeutico riabilitativa rivolte a persone segnalate dal CSM, loro familiari e volontari. Le attività vengono definite e programmate sia sulla base di

preferenze espresse dalle persone che frequentano il CD (sulla base di un questionario somministrato annualmente) che su proposta dell'equipe del CSM (in base ai bisogni individuati nell'utenza).

Nell'ambito dei progetti di cura, uno degli aspetti da affrontare è quello di trovare soluzioni abitative per persone che hanno un buon grado di autonomia e che, per diverse motivazioni, al termine del percorso di riabilitazione nei servizi residenziali ad elevata intensità, non hanno un posto dove sperimentarsi nella vita quotidiana e nella gestione di un appartamento. A fronte di questa necessità, Rete Incontra mette a disposizione due appartamenti protetti a Riva del Garda nei pressi della CTR e uno in località Polin a Tione di Trento. L'accesso agli appartamenti permette alle persone interessate di sperimentare la propria autonomia personale e sociale, all'interno di un luogo accogliente e familiare.

Area Socialità servizio Sal

Gli obiettivi fondamentali dell'area socialità sono lo sviluppo di competenze in tema di Empowerment e di Recovery da parte degli utenti anche attraverso l'empowerment dei familiari, la promozione della piena inclusione sociale delle persone con fragilità psichiche e l'abbattimento dello stigma e del pregiudizio nei confronti della malattia mentale. Le attività dell'area socialità sono articolate in tre diverse sottoaree in funzione dell'intensità di supporto / sostegno fornito alle persone coinvolte nelle proposte di socializzazione.

Area Lavoro Servizio Sal

Obiettivo principale dell'area lavoro del servizio SAL è promuovere, in concerto con gli operatori dei servizi territoriali e di partner competenti in tema di lavoro, la ricerca di risposte lavorative, utilizzando ogni strumento previsto dalle leggi nazionali e provinciali (tirocini formativi e di orientamento al lavoro, tirocini di inclusione sociale, percorsi di avvicinamento all' intervento 3.3.D PREVISTO DAL Piano di Politica del lavoro della provincia Autonoma di Trento, laboratori occupazionali), attivando e promuovendo forme di collaborazione e sinergie atte ad individuare risposte innovative e personalizzate. L'idea è quella della costituzione del GIL (Gruppo Integrato Lavoro), un gruppo stabile territoriale di confronto e condivisione del quale fanno parte sia soggetti del pubblico che del terzo settore, interessati e coinvolti nell'ambito lavorativo a favore di persone fragili (Agenzia del Lavoro, servizio sociale, CSM, servizio di alcologia, SerD, cooperative sociali di tipo A e di tipo B). Ci si propone inoltre l'attivazione di attività laboratoriali tutorate che promuovano l'acquisizione e il mantenimento di competenze lavorative e trasversali. Si contempla infine l'attivazione di progettualità individuali a sostegno dell'avvicinamento al mondo del lavoro che non si concretizzino in esperienze lavorative vere e proprie ma che siano da stimolo e da sostegno nella ricerca attiva del lavoro (ad esempio mappa del lavoro, bilancio di competenze, stesura del CV.).

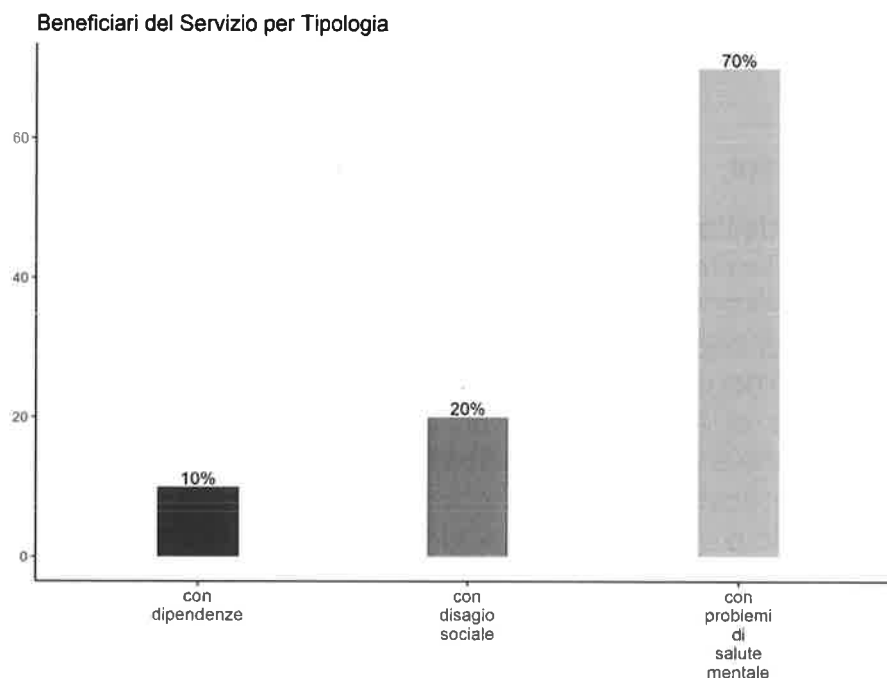
Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	comprende servizi residenziali, diurni, domiciliari e di contesto
Beneficiari totali	89
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	34
Ore di lavoro dedicate	20.534
Volontari dedicati al servizio	24
Entrate dal servizio	1.172.971 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 70% persone con problemi di salute mentale, al 20% persone con disagio sociale e al 10% persone con dipendenze.



AREA MINORI

L'Area Minori propone 3 diverse tipologie di servizio:

- Centri Socio Educativo per minori
- Il Centro di Aggregazione Territoriale
- Ide minori -familiarmente

Centri Socio Educativo per minori Il servizio si esplica in due direzioni: Cest per minori - aperto dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 18.00.

Centro di Aggregazione Territoriale

Il Cest è un servizio a carattere diurno che accoglie minori di età compresa, di norma, tra 6 e 14 anni, in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale, che accedono segnalati dal servizio sociale. Il servizio prevede due direzioni di intervento: da una parte lo sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti al minore, dall'altra attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale. Il servizio attiva percorsi di inclusione dei minori nel proprio ambiente di vita, evitando la costruzione di ambiti segreganti, in un'ottica inclusiva.

L'attività è centrata sui minori, ma una parte delle iniziative è dedicata al rapporto con le famiglie, con le scuole e con le risorse aggregative del territorio per lo sviluppo di accordi e progetti integrati di messa in rete delle risorse esistenti.

Le sedi sono a:

- Tione di Trento (TN) – Via Roma n. 9 Pinzolo (TN)
- Piazzale della Gioventù n. 1 Comano Terme (TN)
- Via Cesare Battisti n. 40 Andalo (TN) – Via Priori n. 4 Spormaggiore (TN)
- Via dell'Asilo n. 1

Il Centro di Aggregazione Territoriale è un servizio che si colloca nell'ambito della prevenzione primaria. E' rivolto a minori e giovani di età tra gli 11 e i 30 anni. L'accesso è diretto, tuttavia all'interno di tale spazio è possibile accogliere ed attivare un percorso personalizzato per minori con problematiche specifiche particolari e/o con background familiari delicati, segnalati dal Servizio Sociale. Esso si pone come spazio di incontro, per la generalità dei minori e giovani di un determinato territorio. Gli operatori svolgono un ruolo di guida e di stimolo per l'avvicinamento alla pratica di alcune attività sportive, espressive e formative. Possono essere attivate iniziative intergenerazionali al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione sociale.

Si mira all'empowerment dei ragazzi/giovani attraverso la sperimentazione, la leadership, l'amicizia e il riconoscimento sociale utilizzando le metodologie della programmazione dal basso, della progettazione partecipata e dell'educazione tra pari al fine di consentire loro di diventare protagonisti dei propri percorsi. Il servizio opera inoltre per la costruzione di reti di famiglie offrendo momenti di confronto, formazione sui temi legati alla genitorialità e ai minori, sensibilizza e attiva esperienze di cittadinanza attiva, supporto tra famiglie, opera in una prospettiva di integrazione con le proposte presenti sul territorio, contribuendo a sviluppare una rete diffusa di opportunità in relazione alle diverse fasce d'età.

Le sedi sono a:

- Andalo (TN) – Via Priori n. 4
- Spormaggiore (TN) – Via dell'Asilo n. 1

Ide minori –familiaramente

Il servizio si esplica in due tipologie di interventi:

- la crescita e il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita;

- il sostegno delle capacità genitoriali, il recupero e lo sviluppo cioè delle competenze educative dei genitori e delle figure parentali di riferimento;
- la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrata sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori.

Le finalità dell'intervento sono:

- la crescita e il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita;
- il sostegno delle capacità genitoriali;
- la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrata sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori.

Destinatari dell'interventi sono minori e/o nuclei familiari in situazione di vulnerabilità, che necessitano di un accompagnamento nelle attività quotidiane, nella relazione genitore-figlio e nel sostegno evolutivo, nell'inclusione nel territorio e nel supporto all'abitare. L'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale in seguito ad un processo di valutazione che si esplica nella definizione del progetto quadro. La valutazione prevede la partecipazione della famiglia e, ove possibile, del minore e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. Il Servizio si svolge o presso il domicilio della persona interessata o nei luoghi della comunità di vita della stessa (es supermercato, biblioteca).

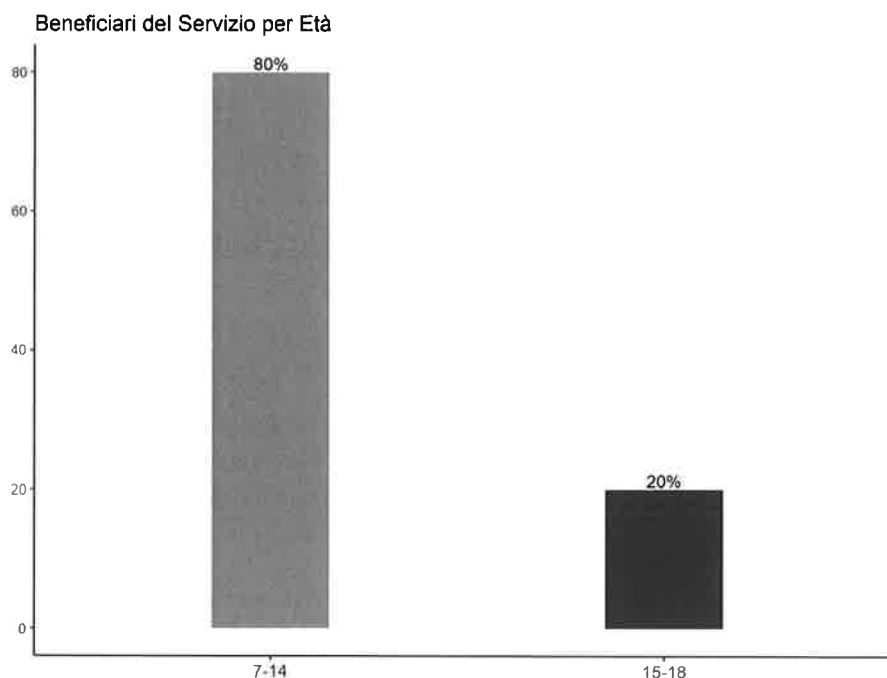
Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi diurni, domiciliari e di contesto
Beneficiari totali	50
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	50
Ore di lavoro dedicate	23.671
Volontari dedicati al servizio	3
Entrate dal servizio	861.417 €

I beneficiari sono stati all'80% minori e adolescenti (6-14 anni) e al 20% minori e adolescenti (14-18 anni).



AREA METE

L'Area Mete propone le seguenti tipologie di servizio:

- I servizi rivolti alle Apsp sportello di supporto psicologico Sos
- Lo spazio di consulenza psicologica all'interno delle scuole
- Il servizio di Dsa – Logopedia
- Supporto compiti per bambini e per ragazzi delle scuole primarie, secondarie e scuole superiori individualizzati e di gruppo

I servizi al lavoro

I servizi rivolti alle Apsp riguardano la gestione di servizi socio-educativi di animazione e socializzazione all'interno delle Rsa per anziani I servizi socio-educativi e di animazione sono svolti nella Rsa Residenza Sacro Cuore di Bolognano e presso la Fondazione Beata Lucia Versa Da Lumi di Bagolino (BS). Inoltre, nel territorio del Comune di Bagolino, si è svolto il servizio di rsa aperta, una misura innovativa che offre la possibilità di usufruire di servizi sanitari e sociosanitari utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile, con l'obiettivo di rinviare nel tempo la necessità di un ricovero in una struttura residenziale.

Lo sportello di supporto psicologico Sos è un servizio del Centro MeTe, dove opera un'equipe di psicologi e psicoterapeuti. Obiettivo di tale servizio è quello di supportare e promuovere il benessere del singolo e/o della famiglia potenziando quei comportamenti funzionali allo star-bene di sé e di sé con l'altro. In particolare il servizio offre consulenza ed assistenza alle seguenti tipologie di clienti/pazienti:

- **Adulti in situazioni di vita critiche e difficili.** Le principali problematiche affrontate riguardano: crisi personali, gestione dello stress, disturbi psicosomatici, difficoltà nel controllo e nella gestione emotiva, difficoltà relazionali e comunicative, lutti, disturbi d'ansia e dell'umore, difficoltà legate alla genitorialità, momenti di crisi familiare

e/o di coppia, momenti o situazioni di disagio, dis-orientamento e nella fase dell'invecchiamento anche in casi di istituzionalizzazione per sé e per i familiari.

- **Bambini, adolescenti e loro parenti.** Le problematiche affrontate sono: accompagnamento e supporto alla genitorialità, problematiche relative alla crescita o legate al mondo della scuola, anche riguardanti le difficoltà proprie del Disturbo Specifico dell'Apprendimento; supporto nelle trasformazioni ed eventuali problematiche relative alla crescita che la fase dell'adolescenza porta con sé, nelle relazioni con gli altri, nella propria autostima, nel rapporto con la famiglia, nel dis-orientamento.
- **Persone con handicap e loro parenti.** In questo caso si affrontano difficoltà legate alla relazione, al vissuto emotivo, a questioni educative, a criticità specifiche che possono rendere più faticoso il percorso che la persona con disabilità o con difficoltà psichiatriche-psicologiche co-costruisce con genitori, familiari ed educatori.

La sede dello sportello è a Tione di Trento (TN) – Centro Mete – Viale Dante n. 14. Il Servizio è aperto su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 e su richiesta anche il sabato mattina,

Lo spazio di consulenza psicologica all'interno delle scuole si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere il benessere psicologico degli alunni, sostenerne i processi di apprendimento e le relazioni interpersonali
- aiutare genitori e docenti ad affrontare problemi specifici legati al percorso scolastico dei ragazzi, trovando strategie educative idonee in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, offrire ai docenti, al personale ATA e agli assistenti educatori uno strumento per la prevenzione e la gestione dello stress da lavoro-correlato.

Il progetto si rivolge agli alunni, ai genitori ed insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado per affrontare le problematiche che coinvolgono i bambini/ragazzi stessi, agli assistenti educatori e al personale ATA.

Lo spazio di consulenza psicologica all'interno della Apsp di Santa Croce I luoghi di cura per anziani affetti da malattie croniche sono caratterizzati da molteplici significati: rimandano certamente a dimensioni amevoli di cura, alla gratitudine, alla consolazione. Ma sono anche luoghi attraversati da fatiche, fisiche e psichiche, e sofferenze significative. Sono quelle dei pazienti, dei loro familiari e degli operatori (Orsenigo, 2012). Le persone che lavorano in questi luoghi sono particolarmente esposte a queste dimensioni.

L'Apsp di Santa Croce per accompagnare, sostenere e prevenire fenomeni di born out ha attivato un apposito sportello che offre seguenti servizi:

- colloqui con gli ospiti,
- colloqui con i familiari,
- colloqui individuali con operatori,
- momenti di confronto con operatori,
- corsi di formazione.

Il servizio di Dsa – Logopedia

Obiettivo primario del servizio è quello di promuovere l'autonomia, la partecipazione e l'integrazione di persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con certificazione lg. 104/92 attraverso l'uso delle tecnologie informatiche nell'educazione, l'uso di metodologie didattiche attive e partecipative e di strategie psicoeducative al fine di favorire il benessere scolastico e la qualità della vita. Il servizio si pone l'obiettivo primario di accompagnare i minori nello sviluppo di un'autonomia nel percorso di apprendimento e nello sviluppo di competenze legate alla crescita personale (problem solving, decision making, gestione dell'ansia e dello stress).

• Le attività partono tutte dal presupposto e dalla convinzione che lo star bene a scuola e l'essere sereni nel proprio percorso di crescita costituiscano un benessere non solo per l'individuo, ma anche per la famiglia e per la comunità. Dopo un primo periodo di conoscenza e osservazione, per ogni bambino/a e ragazzo/a gli operatori progetteranno e svilupperanno un progetto psicoeducativo individualizzato in rete con la famiglia, la scuola ed i servizi. Si tratta di attività di sostegno specifico e recupero scolastico per favorire le attività di studio e lo svolgimento dei compiti in un ambiente motivante e volto al potenziamento delle abilità, in un contesto preferibilmente di gruppo che mira allo sviluppo di una buona motivazione, alla socializzazione, all'aiuto reciproco, alla creazione di un buon clima così da poter incentivare l'autostima e la fiducia in sé.

L'accesso alle attività è libero, fino all'esaurimento dei posti disponibili. Precederà un colloquio iniziale con la famiglia per avere le informazioni necessarie sul/la bambino/a e ragazzo/a e presentare l'articolazione e obiettivi del servizio offerto. Le attività necessitano di un confronto e di una condivisione periodici ma continuativi con le figure coinvolte: scolastiche, sanitarie (NPI/logopedia) e della famiglia. Le attività si svolgono nelle sedi della Cooperativa Incontra di Comano Terme, Tione di Trento, Pinzolo, secondo orari personalizzati concordati con le singole famiglie. Durante il periodo scolastico il servizio è garantito tutti i pomeriggi ed il sabato mattina. In estate il servizio è garantito anche le mattine.

Supporto compiti per bambini e per ragazzi delle scuole primarie, secondarie e scuole superiori individualizzati e di gruppo.

Il servizio si esplica in percorsi di affiancamento nello svolgimento dei compiti e nello studio a carico delle singole famiglie individualizzati e di gruppo.

I Servizi al lavoro gestiti dalla Cooperativa si riferiscono a:

- servizi di accompagnamento al lavoro per persone disoccupate o iscritte alla legge 68
- formazione trasversale apprendisti
- progettazione progetti Fse finalizzati a sostenere l'ingresso nel mondo del lavoro di persone fragili o prevenire la dispersione scolastica I corsi di formazione per lavoratori in tema di sicurezza (Rischio Basso, Medio e Alto) disciplinati dall'art. 37 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, correttivo D.Lgs. 106/09 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Il 69% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio di supporto e consulenza al singolo e alla famiglia
Beneficiari totali	485
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	79
Ore di lavoro dedicate	9.229
Entrate dal servizio	352.048 €

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati Animazione culturale, gestione piani giovani, educazione ambientale, progetti pari opportunità, educativa di strada, spazio genitori-bambini, accoglienza profughi Ucraina, centri estivi, orientamento scolastico, supporto compiti, cento giovani, CT Olmi, case per ferie.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Giornate di presenza sul territorio	1268
Beneficiari dei servizi territoriali	18.431

Gli inserimenti lavorativi

Oltre ai risultati conseguiti per le descritte attività inerenti alla realizzazione di servizi di interesse sociale, in quanto plurima, la cooperativa sociale si impegna anche nella funzione di inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate e anche in tal caso quindi i dati possono rendicontare gli esiti raggiunti rispetto a questo obiettivo e quindi l'efficacia dell'azione. L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

I Lavoratori Svantaggiati Nell'anno

Borsa lavoro o tirocinio	13
--------------------------	----

Lavoratori dipendenti certificati da L.381/91 o inseriti nell'ambito delle politiche territoriali	25
---	----

PERCORSI DI FORMAZIONE E BORSE LAVORO

Il primo livello del processo di inserimento lavorativo in cooperativa è quello della formazione o messa in prova e Incontra prevede che i lavoratori svantaggiati vengano inseriti secondo diverse modalità: percorsi di osservazione e valutazione, per la valutazione dei pre-requisiti lavorativi, corsi di formazione al lavoro (sia teorici che on-the-job), borsa lavoro o tirocinio, inserimento con agevolazioni contributive a termine da parte delle politiche locali, inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato e inserimento diretto in cooperativa come lavoratore svantaggiato con contratto di dipendenza a tempo indeterminato.

Con specifico riferimento all'offerta di borse lavoro e tirocini, i dati illustrano l'impegno che la cooperativa ha dedicato a percorsi formativi iniziali e il flusso d'anno su questi percorsi.

Borse Lavoro E Tirocini

In corso ad inizio 2025	0
Iniziati nel 2025	10
Portati a conclusione nel 2025	10
Presenti al 31/12/2025	3

Elemento qualitativo della formazione offerta è rappresentato dal fatto che in media le borse lavoro proposte hanno una durata per persona di 4 mesi, per 16 giorni lavorati e 15 ore lavorate a settimana.

I LAVORATORI SVANTAGGIATI DIPENDENTI

Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato. La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati da L.381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali.

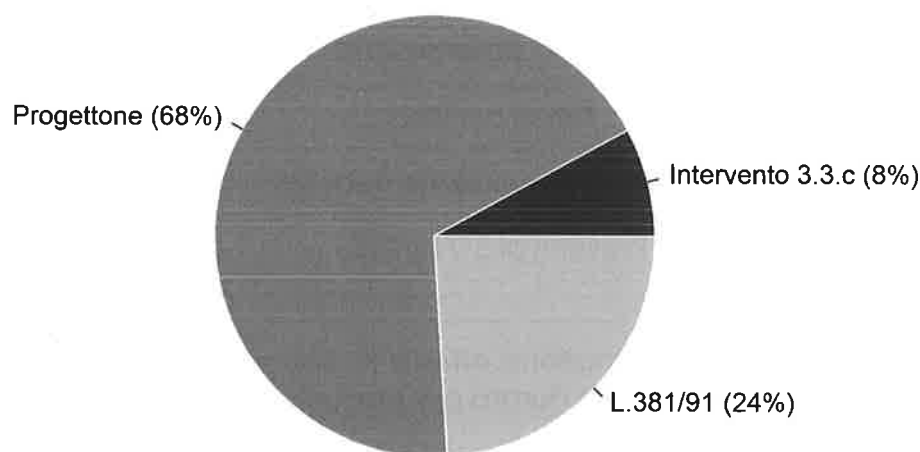
I Lavoratori Svantaggiati

Presenti ad inizio 2025	17
Entrati nel 2025	8
Usciti nel 2025	10
Rapporto tra personale svantaggiato e	60%

Al 31/12/2025 i lavoratori svantaggiati inseriti in cooperativa con contratto di dipendenza certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 o secondo specifiche politiche territoriali sono 6.

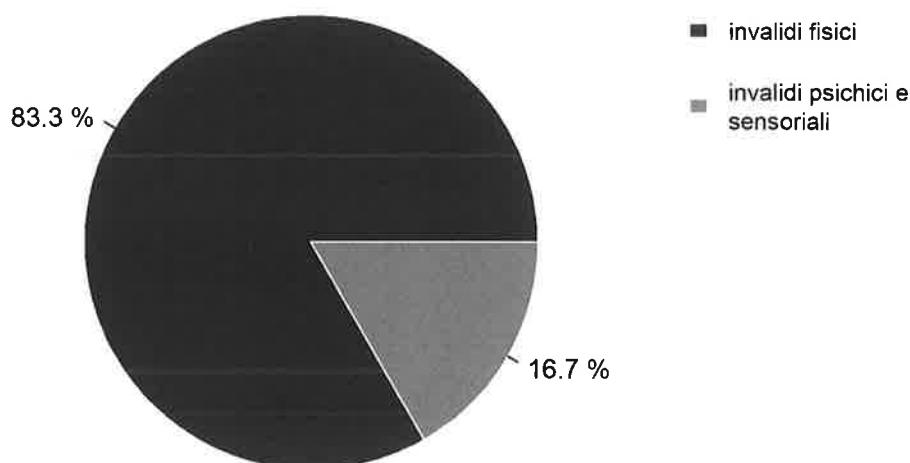
Un importante elemento da considerare nella lettura dei dati è l'impatto specifico della cooperativa sociale sulle politiche attive del lavoro territoriali e il peso che le stesse hanno nella generazione dei flussi di personale inserito in corso d'anno. Nel corso del 2025, la cooperativa ha visto la presenza di 2 lavoratori da Intervento 3.3.c (voucher), 17 lavoratori da Progettone/PAT e 6 lavoratori svantaggiati certificati L. 381/91 e beneficiari di sgravi non inseriti su specifici interventi territoriali. Al 31/12/2025 risultano ancora presenti in cooperativa 1 lavoratore da Intervento 3.3.c (voucher), 9 lavoratori da Progettone /PAT e 5 lavoratori svantaggiati certificati L. 381/91 e beneficiari di sgravi non inseriti su specifici interventi territoriali.

Lavoratori svantaggiati nell'anno



La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa. Considerando i soli lavoratori certificati secondo la legge istitutiva delle cooperative sociali L.381/1991, i lavoratori in inserimento sono principalmente invalidi fisici e si conta anche la presenza di invalidi psichici e sensoriali.

Tipologia lavoratori svantaggiati



I lavoratori sono impiegati Attività dei servizi di alloggio e ristorazione, Attività professionali, scientifiche e tecniche (legali, contabilità, ricerche, servizi veterinari) e Altre attività di servizi alla persona (es. riparazione pc, parrucchieri e pompe funebri) e nessun lavoratore è impiegato in più settori.

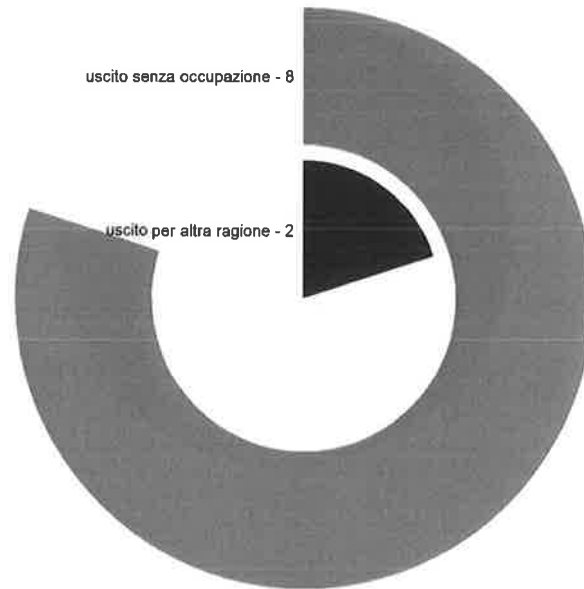
Lavoratori Per Settore

Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	33.33%
Attività professionali, scientifiche e tecniche (legali, contabilità, ricerche, servizi veterinari)	33.33%
Altre attività di servizi alla persona (es. riparazione pc, parrucchieri e pompe funebri)	33.33%

Rispetto ai **contratti**, si applicano esclusivamente contratti a full-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente impiegati. L'effettivo impatto occupazionale dell'anno in termini di tempo pieno di lavoro equivale a complessive 25 ULA (Unità Lavorative Annue).

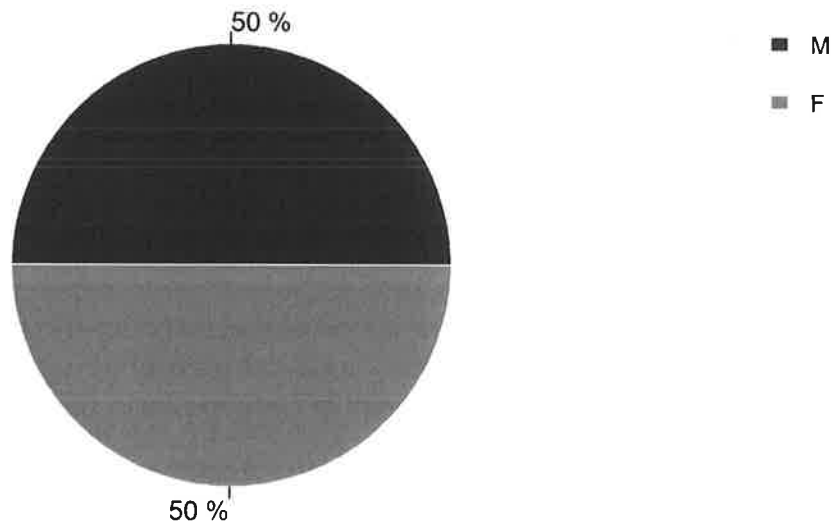
La stabilità dei contratti è un indicatore dell'impatto occupazionale generato, ma accanto a tale dato vanno considerati anche eventuali flussi in uscita e le posizioni occupazionali che si sono aperte nel mercato del lavoro esterno: nel 2025 8 sono usciti dalla cooperativa senza un'occupazione e 2 sono usciti dalla cooperativa per altra ragione (es. per malattia, deceduti).

Flusso lavoratori svantaggiati nell'anno



L'impatto occupazionale ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando la presenza di 3 lavoratrici svantaggiate sul totale e in termini di impatto occupazionale locale, considerando che la percentuale di lavoratori svantaggiati residenti nella provincia in cui ha sede la cooperativa è del 100%.

Genere lavoratori svantaggiati

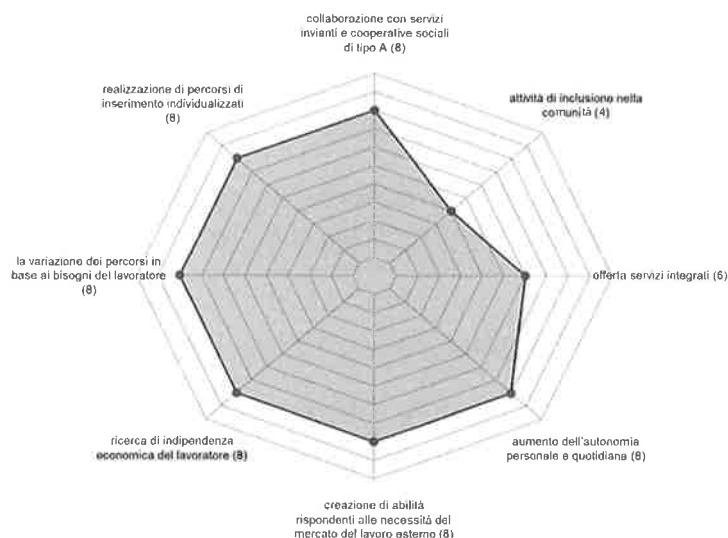


Al pari di quanto osservato riguardo all'erogazione di servizi, la dimensione quantitativa sin qui presentata rappresenta un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'attività di inserimento lavorativo, è comunque rilevante riflettere anche su come la cooperativa sociale investe nella qualità degli inserimenti lavorativi.

Oltre allo stipendio, la cooperativa offre altri servizi e benefit, quali accesso ad altri servizi sociali offerti dalla cooperativa, servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite, sconti

per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa, microcredito e anticipi eccezionali su TFR. Incontra pone al centro delle sue azioni di inserimento lavorativo elementi volti ad aumentarne le ricadute e l'impatto quali la collaborazione con i servizi inviati o cooperative sociali di tipo A per l'identificazione delle abilità e propensioni della persona svantaggiata, la realizzazione di percorsi di inserimento calati su uno studio dei bisogni della persona ad opera di equipe multidisciplinari, la variazione dei percorsi di inserimento lavorativo a seguito del monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del lavoratore, la ricerca di indipendenza economica del lavoratore rispetto alla famiglia e ai supporti dalle pubbliche amministrazioni, l'investimento nella creazione di abilità rispondenti alle necessità del mercato del lavoro esterno e la realizzazione di attività e progetti per aumentare l'autonomia della persona inserita anche su attività esterne all'area lavorativa e di tipo personale e quotidiano. La cooperativa sociale cerca inoltre di adottare delle politiche per migliorare i processi di inserimento lavorativo attraverso la collaborazione con enti del territorio per offrire servizi integrativi ai lavoratori svantaggiati.

Processi



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nelle attività d'inserimento lavorativo. Nel 2025 l'area B di Incontra non ha attivato nuovi progetti, ma si è focalizzata sul consolidamento e il miglioramento dei servizi afferenti all'area: "L'altro bar" e "Caffetteria Incontra" e la gestione delle case per ferie. Sul piano organizzativo abbiamo attivato un servizio qualificato di manutenzione interna per gli immobili di tutta la cooperativa.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di attività realizzate nel corso del 2025.

RISTORAZIONE

Incontra gestisce due strutture dedicate alla ristorazione: caffetteria Incontra a Tione di Trento e L'Altro Bar a Porte di Rendena. Sono strutture in cui, accanto a personale ordinario, trovano impiego e possibilità di tirocinio persone con disabilità fisica o psichica

Nel 2024 hanno operato complessivamente in tali attività 2 lavoratori svantaggiati certificati 381/1991 o inseriti in politiche attive del lavoro territoriali.

AMMINISTRAZIONE

All'interno dei servizi amministrativi di Incontra sono occupate persone con invalidità in possesso dei requisiti previste alla Legge 69/89.

Nel 2024 hanno operato complessivamente in tali attività 2 lavoratori svantaggiati certificati 381/1991 o inseriti in politiche attive del lavoro territoriali.

SERVIZI ALLA PERSONA

Neri servizi alla persona gestiti dalla cooperativa trovano impiego persone con disabilità psichica e/o fisica iscritte alla L.68/89.

Nel 2024 hanno operato complessivamente in tali attività 2 lavoratori svantaggiati certificati 381/1991 o inseriti in politiche attive del lavoro territoriali.

MANUTENZIONE - CASE PER FERIE

Incontra gestisce 5 case per ferie in Provincia di Trento e numerose altre sedi, luogo di erogazione dei servizi della Cooperativa. La manutenzione ordinaria di tutti gli stabili indicati è effettuata a cura di persone con invalidità in possesso dei requisiti previste alla Legge 69/89.

Nel 2024 hanno operato complessivamente in tali attività 2 lavoratori svantaggiati certificati 381/1991 o inseriti in politiche attive del lavoro territoriali.

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica

Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di ricerca e sviluppo

Capacità di pianificazione pluriennale

Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento

Punti di Debolezza

Qualità o investimento nel marketing e nella comunicazione

Capacità di motivare e coinvolgere i cittadini, incoraggiando la partecipazione attiva alle decisioni

Ancoraggio della base sociale e rappresentanza di interessi diversi nella governance

Opportunità

Promuovere network o reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi

Interpretare i nuovi problemi sociali

Minacce

Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico

Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore

Elevato individualismo dei cittadini e bassa propensione della comunità al coinvolgimento e all'auto-attivazione

Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore provenienti da altri territori

Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni)

Bassa sensibilità delle imprese private del territorio a creare una rete



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

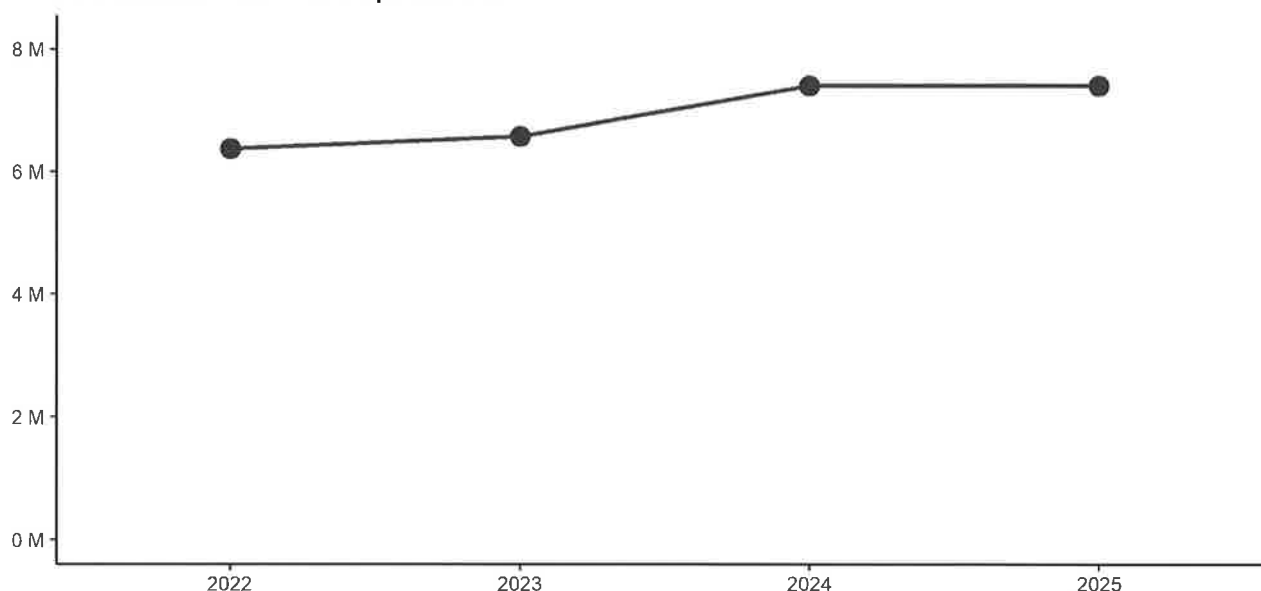
Patrimonio	1.345.209 €
Valore della produzione	7.403.240 €
Risultato d'esercizio	186.961 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 7.403.240 Euro, generato per il 92% dalla parte A dell'attività e per l'8% dalla parte B.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 0%.

Andamento valore della produzione



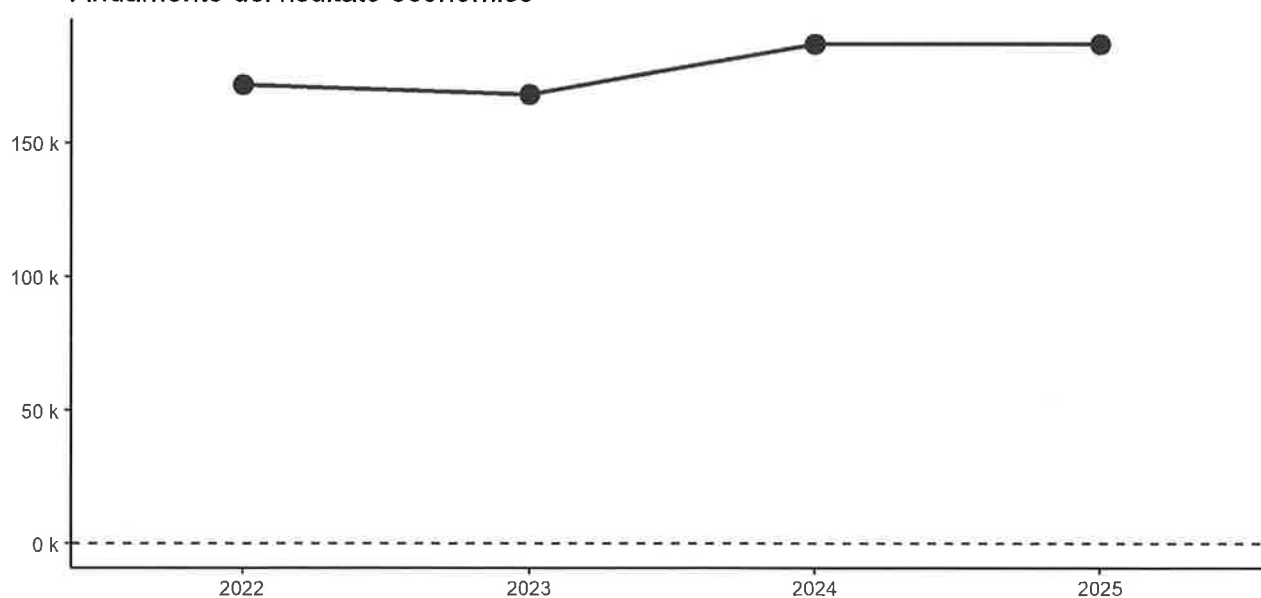
I **costi** sono ammontati a 7.193.195 Euro, di cui il 58.52% rappresentati da costi del personale dipendente. In quanto plurima, il costo del lavoro è attribuibile per il 92% alla parte A dall'attività e per l'8% alla parte B.

I Costi

Costi totali	7.193.195 €
Costi del personale dipendente	4.209.802 €
Costo del personale dipendente socio	909.203 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 186.961 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.345.209 Euro ed è composto per il 5.81% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.345.209 €
Capitale sociale	78.151 €
Riserve	1.080.097 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 1.283.604 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 3 immobili di sua proprietà, in 13 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione e 6 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: Incontra realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente dismesse e abbandonate che sono state recuperate dalla cooperativa, strutture che non erano aperte al pubblico e che sono state destinate dalla cooperativa ad attività di socializzazione con la cittadinanza e strutture private precedentemente dismesse o abbandonate.

Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualificazione edilizia, dall'altra la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa sociale un risparmio annuo stimato in 120 Euro.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

Tab.A Valore aggiunto generato dalla cooperativa

VALORE DELLA PRODUZIONE		2025
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.283.002
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-297
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A2/3	Variazione delle rimanenze e dei lavori	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi in conto esercizio	1.008.430
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	23.599
Totale Valore della produzione		7.314.734

COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	355.646
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	1.971.089
B8	Costi per godimento di beni di terzi	157.100
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	990
B12	Accantonamenti per rischi	0
B13	Altri accantonamenti	32.506
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	4.444
Totale Costi della produzione		2.521.774

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO 4.792.960

VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE

GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte straordinaria/accessoria)	88.506
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte straordinaria/accessoria)	3.845
C15	Proventi da partecipazioni	0
C16	Altri proventi finanziari	12.839
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	0
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
Totale Gestione accessoria		97.500

Benefit ai soci: Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione 0

VALORE AGGIUNTO GLOBALE 4.890.459

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA

Tab.B Ripartizione del Valore aggiunto tra i principali portatori di interesse

REMUNERAZIONE AI SOCI

Ristorni/omaggi/altro	0
Interessi passivi su finanzia. di soci	0
Compensi personale dipendente -socio-	909.203
Compensi personale non dipendente -socio-	0
Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)	909.203

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Personale dipendente	3.300.599
Personale non dipendente	216.760
Totale Personale	3.517.359

REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE

Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	10.920
Totale Governance	10.920

REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'

Comunità	21.709
Pubblica Amministrazione	75.534
3% mutualità - Promocoop	5.609
Totale Remunerazione alla Comunità	102.852

REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA

Ammortamento delle immobilizzazioni	160.549
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	181.352
Totale Remunerazione al sistema Impresa	341.901

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO

Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)	8.223
Totale Remunerazione del Capitale di credito	8.223

RICCHEZZA DISTRIBUITA

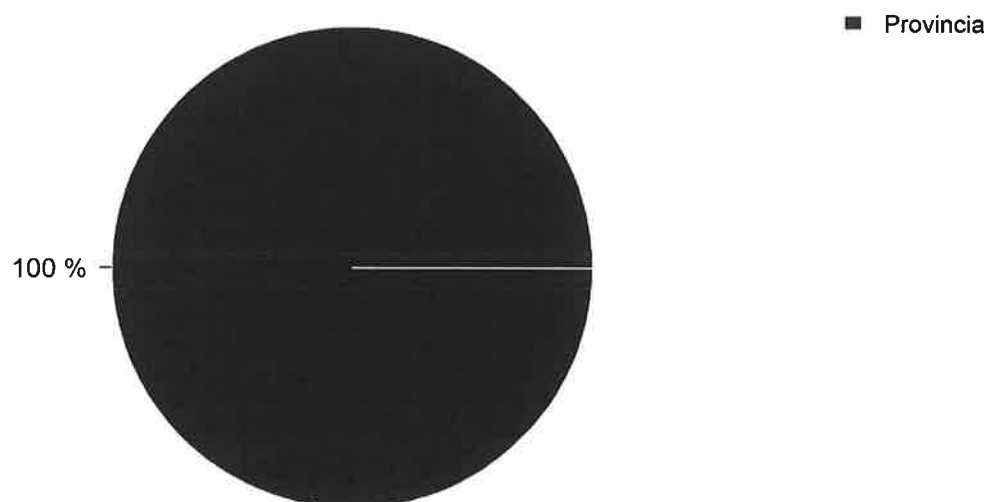
4.890.459

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello provinciale.

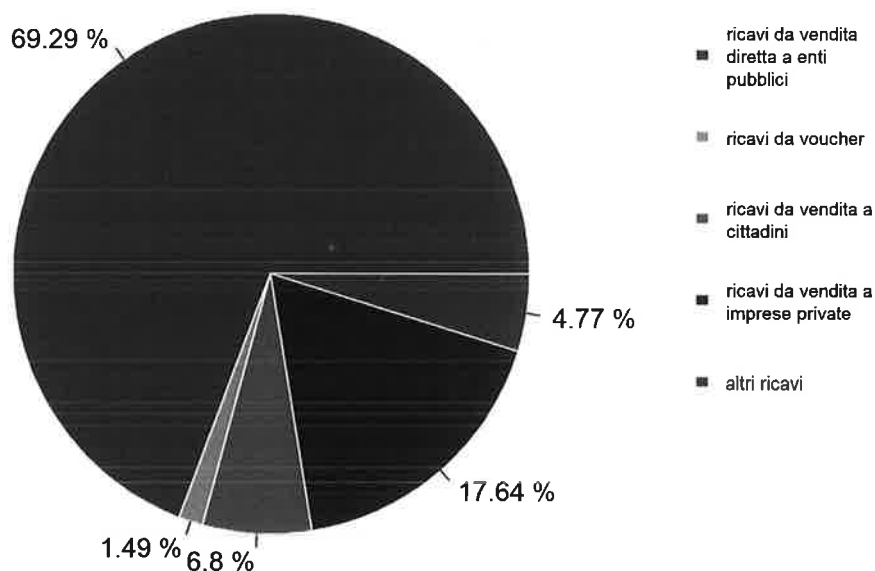
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato all'84.87% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 884.462 Euro di contributi pubblici e 123.968 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 1.008.430 Euro. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 112.105 Euro.

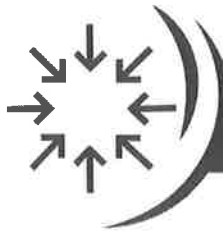
L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 73.53%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 3.142 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.



ALTRE INFORMAZIONI

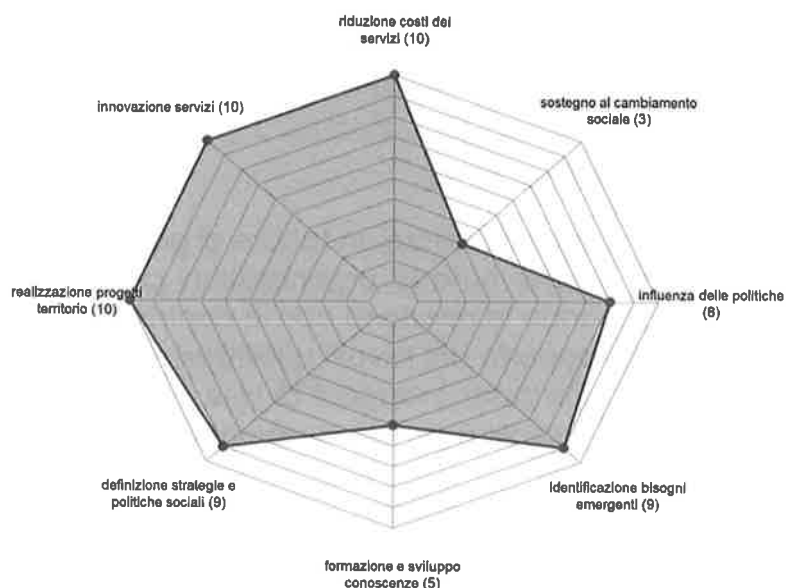
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Incontra agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi servizi per la comunità.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 97.87% degli acquisti della cooperativa sociale Incontra è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2025 Incontra ha collaborato con alcune imprese per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

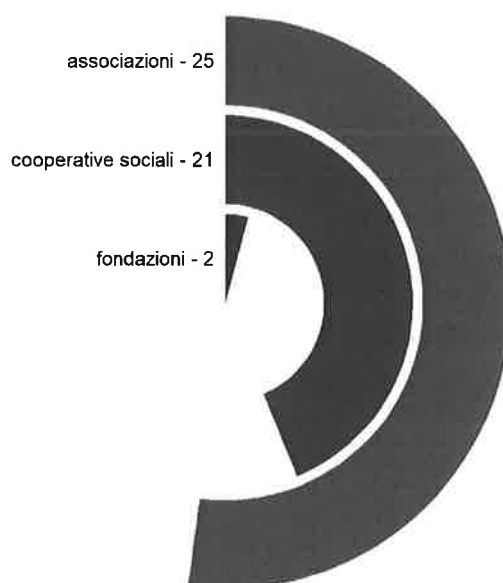
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	3
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la realizzazione di economie di scala su alcune attività, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte a pagamento ai cittadini, coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete, coperte da donazioni e offerte degli utenti e finanziate da soggetti terzi privati.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2025 Incontra ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership ed è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

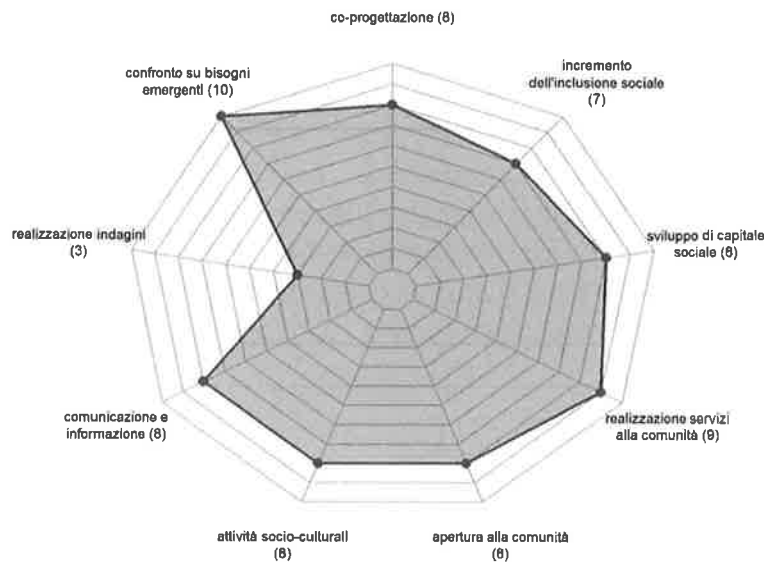
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico e promuove incontri sul tema.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Incontra ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Incontra di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

Incontra ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Incontra ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali e l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società.

IMPATTO SOCIALE

Incontra ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.

Incontra ha contribuito a migliorare la qualità della vita nella propria comunità attraverso:

- la gestione dei centri diurni e degli interventi domiciliari per disabili e minori, del laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi rivolto ai giovani, del servizio diurno e residenziale per adulti con disagio psichico e dipendenze e del servizio Sal - Servizio Integrato per la salute mentale nelle tre macro aree della Socialità, dell'Abitare, e del Lavoro attività che permettono di realizzare un'azione di

prevenzione e contenimento del disagio sociale e della marginalità nel breve ma soprattutto nel medio lungo periodo;

- l'attività di sostegno alla famiglia attraverso i servizi offerti dal Centro Mete (orientamento scolastico, supporto individualizzato, formazione ed orientamento per apprendisti e disoccupati, servizi di animazione estiva);
- le attività del ramo B di Incontra, finalizzato a promuovere progetti per l'inserimento lavorativo in particolare di giovani fragili;
- la gestione della Caffetteria Incontra, non solo un locale commerciale ma luogo di animazione di comunità attraverso l'accoglienza di tirocini per persone fragili, il coinvolgimento dei fornitori a km zero, luogo di realizzazione delle proposte culturali e di socializzazione della cooperativa ed infine luogo di realizzazione di progetto di inserimento lavorativo per persone fragili;
- il servizio di accoglienza residenziale per disabili nel centro di Larido che ha permesso soprattutto di potenziare l'offerta per i servizi di sollievo a favore delle famiglie con disabilità delle Giudicarie;
- la gestione del servizio sperimentale Etika, finalizzato all'accompagnamento verso l'autonomia abitativa di persone con disabilità.

Sella Giudicarie, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Monia Bonenti, Presidente

